



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 15 marzo 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 10
— Ammortamenti	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 11
— Bandi di gara	» 11

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
--	------

Rettifiche	» 38
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIMAT FUTURES ITALIA SIM - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Santa Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Tribunale di Milano numeri 333850/8253/50

C.C.I.A.A. di Milano n. 1414863

Codice fiscale e partita I.V.A. 10877510155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Société Générale in Milano, Foro Bonaparte n. 65 per il 12 aprile 1996 ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 maggio 1996 ore 12 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguenti provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Olivier Furlan.

M-1276 (A pagamento).

GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale: Segrate - Milano 2, Palazzo Canova

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 263328/6848/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 10 aprile 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso;

4. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società e dei Fondi gestiti per gli esercizi 1996, 1997 e 1998.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris.

M-1279 (A pagamento).

GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.

Sede sociale: Segrate - Milano 2, Palazzo Canova

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 216614/5934/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 10 aprile 1996, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris.

M-1280 (A pagamento).

ING. F. FERRÈ & C. - S.p.a.

Sede in Milano, Via Giacomo Watt n. 32

Capitale sociale L. 1.624.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 294542, vol. 7471, fasc. 42

Codice fiscale 09725930151

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società per l'assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno martedì 9 aprile 1996 alle ore 15, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per mercoledì 10 aprile 1996, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini ed a' sensi di legge e di statuto.

Milano, 6 marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Enrico Marranini

M-1282 (A pagamento).

TRADIM - S.p.a.

Sede Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 30.800.000.000

Tribunale Monza n. 39736

Codice fiscale 00429520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso Tradital S.p.a. in Milano, corso Matteotti n. 4/6, il giorno 10 aprile 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 11 aprile 1996 medesimo luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione di certificazione società di revisione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 6 marzo 1996

L'amministratore delegato: rag. Antonio Aita.

M-1286 (A pagamento).

LEGO - S.p.a.

Sede legale Lainate (MI), via C. Colombo n. 10/12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 114890, vol. 2993, fasc. 40

C.C.I.A.A. di Milano n. 592655

Codice fiscale n. 00889270153

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Lainate, via C. Colombo n. 10/12 per il giorno 10 aprile, 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 aprile, 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa al 31 dicembre 1995; Relazione sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa.

L'amministratore delegato: Giancarlo Morganti.

M-1289 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 14

Capitale sociale lire 5.500 milioni int. vers.

Tribunale di Milano 287448/7329/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria di Caronno Pertusella (VA), via Bergamo n. 315, per il giorno 12 aprile 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 15 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricapitalizzazione e cessione partecipazione Thorn Emi Italiana S.p.a.: ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Milano, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Citterio

M-1290 (A pagamento).

SETEFI - S.p.a.

Gruppo Cariplo - Albo dei Gruppi Bancari cod. 6070.7

Sede sociale in Milano, viale G. Richard, 7

Capitale sociale L. 15.570.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Milano al n. 345777

Iscritta al reg. ditte di Milano al n. 1447820

Iscritta elenco speciale Banca D'Italia al n. 12345

Codice fiscale 08449660581

Partita I.V.A. 11247650150

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 10 aprile 1996 alle ore 15 in Milano via Monte di Pietà n. 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962 presso la sede legale e/o la banca incaricata Cariplo S.p.a.

Milano, 6 marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

M-1291 (A pagamento).

MONREALE - S.p.a.

(in C.P. e liquidazione)

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 132416, vol. 3350, fasc. 16

I signori azionisti sono convocati in Milano, via Camperio n. 9 per il giorno 10 aprile 1996 in prima convocazione alle ore 11,30 e occorrendo il giorno 23 aprile 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore sociale: Francesco Mazzara.

M-1293 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Catalani n. 20

Capitale sociale L. 46.000.000.000

Tribunale di Milano, soc. n. 288133, vol. n. 7343, fasc. n. 33

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1996 ad ore undici, presso gli Uffici amministrativi in Milano, via Catalani n. 4, ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 - Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 1996

L'amministratore unico: dott.ssa Elisa Rosenberger.

M-1296 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Aldo Moro n. 26/A

Capitale sociale L. 2.555.098.700

Registro Tribunale n. 1706

Codice fiscale n. 00122020142

C.C.I.A.A. n. 29025

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala del Consiglio Provinciale in Sondrio in via XXV Aprile, per il giorno 11 aprile 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenti;
3. Determinazione compenso agli amministratori e sindaci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Sondrio, 6 marzo 1996

Il presidente: Oberti rag. Federico.

M-1298 (A pagamento).

SIRIO PARTECIPAZIONI E GESTIONARI - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Milanofiori, Palazzo E/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. versato

Partita I.V.A. 08250980151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Sirio Partecipazioni e Gestioni S.p.a. in Assago (MI) Milanofiori, Palazzo E/2, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1996 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali; per le azioni circolanti all'estero presso la Banca Internazionale di Lussemburgo in Lussemburgo.

Sirio Partecipazioni e Gestioni - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Silvio Bortot

M-1299 (A pagamento).

L.F.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Marradi n. 7
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Guarnieri in Milano, piazza Giovane Italia n. 5, il giorno 9 aprile 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 15 aprile 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite e trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede sociale, sempre in Milano;
3. Eventuale anticipato scioglimento della società.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 6 marzo 1996

L'amministratore unico: dott. Sergio Porrini.

M-1300 (A pagamento).

BIPIEMME FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano
Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 327005/81117/5
Codice fiscale e partita IVA n. 10699720156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1996 alle ore 12,30 in Milano, piazza Meda n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio societario per il triennio 1996-1997-1998;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli di Banca Popolare di Milano.

Il presidente: dott. Paolo Bassi.

M-1305 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana - Albo dei Gruppi Bancari n. 2002.4

Sede sociale e direzione generale in Legnano
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,
riserve L. 420.684.125.579

Iscritta nel registro società del Tribunale di Milano al n. 27001

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, 9, per il giorno 11 aprile 1996, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero degli amministratori e relative nomine;
3. Nomina del Collegio sindacale con designazione del presidente;
4. Determinazioni ai sensi dell'artt. 26 e 33 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

5. Modifica degli artt. 1, 2, 5, 7, 11, 12, 14, 16, 18, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 35 e soppressione degli artt. 3, 13, 19 e 20 dello statuto sociale, inserimento di nuovo articolo e conseguente rinumerazione;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: tutte le filiali della Banca di Legnano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Legnano, 6 marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ferdinando Bonicalza

M-1312 (A pagamento).

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vallazze n. 35
Capitale sociale L. 1.410.000.000
Codice fiscale n. 00871970158

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea il giorno 10 aprile 1996 alle ore 15,40 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società;
Modifica artt. 2, 4 e 6 dello statuto sociale;
Proroga prestito obbligazionario emesso il 15 maggio 1987,
modifica del tasso di interesse ed indicizzazione dello stesso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Elli Fausta.

M-1313 (A pagamento).

VENETA GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vallazze n. 35
Capitale sociale L. 10.800.000.000
Codice fiscale n. 00755840154

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea il giorno 10 aprile 1996 alle ore 15, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga prestito obbligazionario emesso il 15 maggio 1987,
modifica del tasso di interesse ed indicizzazione dello stesso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Elli Carlo.

M-1314 (A pagamento).

IMMOBILIARE RIVIERA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vallazze n. 35
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Codice fiscale n. 04571330150

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea il giorno 10 aprile 1996 alle ore 15,20 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga prestito obbligazionario emesso il 7 luglio 1988,
modifica del tasso di interesse ed indicizzazione dello stesso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Elli Carlo.

M-1315 (A pagamento).

METANIFERA LENTATESE - S.p.a.

Sede Milano, via Vallazze n. 35
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale 00896910155

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea il giorno 10 aprile 1996, alle ore 16, in prima convocazione presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga durata della società;
Modifica articoli 2, 4 e 6 dello statuto sociale;
Proroga prestito obbligazionario emesso il 15 maggio 1987,
modifica del tasso di interesse ed indicizzazione dello stesso.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Genuario Massimiliano.

M-1316 (A pagamento).

PASTA ZARA - S.p.a.

Sede Riese Pio X (TV), via Castellana, 34
Capitale sociale 9.399.000.000
Registro società n. 23122 Treviso
C.C.I.A.A. n. 178912
Codice fiscale e partita I.V.A. 01940050261

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 marzo 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Riese Pio X ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi.

Riese Pio X, 5 marzo 1996

Il presidente: rag. Franco Bragagnolo.

C-5635 (A pagamento).

GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale Verbania Pallanza (NO), viale Azari n. 72
Capitale sociale L. 7.962.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Verbania n. 6549
Codice fiscale n. 00080440886
Partita I.V.A. 01205730037

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Ragusa, zona industriale, per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 16, dello stesso giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale;
Spostamento della chiusura degli esercizi sociali;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le sedi sociali o amministrative almeno cinque giorni prima.

Verbania Pallanza, 6 marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: Rosario Baglieri.

S-3617 (A pagamento).

IDROTECNA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via M. Ilo Pilsudski, 124
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Roma 6575/92
Codice fiscale 00317010650
Partita I.V.A. 04341331009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 aprile 1996, stessa ora, presso la sede della società in Roma, viale M. Ilo Pilsudski n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Alberto Servidio

S-3636 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello, 2
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Catania n. 8432
Codice fiscale e partita I.V.A. 003705870879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello, 2, per il giorno 31 marzo 1996, alle ore 19,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 maggio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 e relativa relazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 4 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Ventimiglia

S-3649 (A pagamento).

FILATURA DI CROSA - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Biella, via Trento, 2
Capitale sociale L. 1.393.813.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Biella, via Gustavo di Valdengo, 1, per il giorno 31 marzo 1996, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1995 e delibere attinenti.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un liquidatore: dott. Pierangelo Paleari.

S-3650 (A pagamento).

**ISTITUTO FINANZIARIO
DI LEGNANO E GALLARATE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Legnano, via San Domenico n. 1
Capitale sociale L. 3.153.000.000
Reg. soc. n. 260681, vol. 6795, fasc. 31 Tribunale di Milano
Codice fiscale 08419540151

Convocazione assemblea

L'assemblea della società è convocata presso la sede della Associazione Legnanese Industriale (ALI) in via San Domenico n. 1, Legnano, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 12 e, qualora occorra, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1996, stesso luogo ad ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione al 31 dicembre 1995;
2. Ricorso procedure concorsuali;
3. Trasferimento sede legale;
4. Nomine cariche sociali e determinazione del loro numero.

A termine di Statuto hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel Libro Soci o che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca di Legnano, sede di Legnano o la Banca Popolare di Lodi, sede di Gallarate.

I liquidatori:

rag. Marino Raimondi - dott. Giovanni Bianchi

S-3672 (A pagamento).

NORA CONTAINER - S.p.a.

Sede in S. Stefano Magra (SP), via di Bolano n. 20

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Tribunale di La Spezia, soc. n. 4641

Codice fiscale 00730780111

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci presso la Soc. Tarros Compagnia di Navigazione S.p.a., via Privata Enel La Spezia, il giorno 3 aprile 1996 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative articolo 2364 Codice civile.

L'amministratore delegato: Giuliano Testi.

S-3673 (A pagamento).

MERIDIAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via De Lemene n. 24

Capitale sociale L. 2.209.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 233960/6281/10

Codice fiscale 07426670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 1996 alle ore 9 presso il notaio Domenico Acquarone, in Milano, via Cernaia n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 novembre 1995 e documenti accompagnatori; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale, art. 2446, secondo comma.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 12 marzo 1996

L'amministratore unico: Ian Joseph Pye.

S-3737 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SEDAM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 81194/2319/5753

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1995 come risulta dal verbale redatto dal notaio Antonio Gallavresi di Milano, rep. n. 131275/11798, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 gennaio 1996 e iscritto in data 1° febbraio 1996 al n. 15036 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Siram S.p.a. che della Sedam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con l'annullamento del capitale sociale e delle azioni dell'incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1995.

Milano, 6 marzo 1996

Il presidente: ing. Carlo Biffi.

M-1283 (A pagamento).

SIRAM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 2647/871/791

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 12 dicembre 1995 come risulta dal verbale redatto dal notaio Antonio Gallavresi di Milano, rep. n. 131276/11799, omologato dal Tribunale di Milano in data 26 gennaio 1996 e iscritto in data 1° febbraio 1996 al n. 15066 del registro d'ordine, ha deliberato la fusione della società con la società Sedam S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella Siram S.p.a. che della Sedam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con l'annullamento del capitale sociale e delle azioni dell'incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1995.

Milano, 6 marzo 1996

Il presidente: Paolo Ferrario.

M-1284 (A pagamento).

COSTA DORATA - S.p.a.

Sede in Loiri Porto San Paolo (SS), loc. Vaccileddi

VALLETTA DORATA - S.n.c.

di Gesumino Nughedu e C.

Sede in Milano, via Olgettina n. 60

Con atto 27 dicembre 1995 n. 111.236/12.427 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società Valletta Dorata S.n.c. di Gesumino Nughedu e C. nella società Costa Dorata S.r.l. senza aumento di capitale; atto depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Sassari e del Tribunale di Milano rispettivamente in data 20 gennaio 1996 al n. 101 di registro d'ordine e in data 12 gennaio 1996 al n. 4683 di registro d'ordine.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-1288 (A pagamento).

IMMOBILSUD - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 334468

Codice fiscale 01213660838

VEGA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 334469

Codice fiscale 00632730438

VALLESE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 205653

Codice fiscale 06178610157

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione.****Incorporante:**

«Immobilsud S.r.l.», sede in Milano, piazza Amendola n. 3;

Incorporande:

«Vega S.r.l.», sede in Milano, piazza Amendola n. 3;

«Vallese S.r.l.», sede in Milano, piazza Amendola n. 3;

2. Statuto della società incorporante.

In conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra le società «Immobilsud S.r.l.», «Vega S.r.l.» e «Vallese S.r.l.» avverrà mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, che della «Vega S.r.l.» e «Vallese S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale e pertanto con annullamento del capitale sociale della incorporande e senza rapporto di concambio né conguagli in danaro (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il giorno 1° marzo 1996 al n. 9600003326 di protocollo (quanto alla società «Immobilsud S.r.l.»), al n. 9600003329 di protocollo (quanto alla società «Vega S.r.l.»); e al n. 9600003339 di protocollo (quanto alla società «Vallese S.r.l.»).

p. Immobilsud S.r.l.

L'amministratore unico: Oriani Massimo

p. Vega S.r.l.

L'amministratore unico: Ciapponi Franca

p. Vallese S.r.l.

L'amministratore unico: Medri Meris

M-1301 (A pagamento).

VIDEO UNO - S.r.l.**ANTENNA DUE - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Terranova Giuseppe di Modica (RG), il 28 dicembre 1995 repertorio n. 47935 e successivo atto integrativo del 14 febbraio 1996, repertorio n. 48382 registrato a Modica ufficio registro il 15 febbraio 1996, le società Video Uno S.r.l. con sede in Ragusa in viale dei Platani n. 34/B con capitale sociale L. 300.000.000 interamente versata, iscritta al n. 5006 registro società del Tribunale di Ragusa e la società Antenna Due S.r.l. con sede in Ragusa in via Mariannina Schininà n. 79 con capitale sociale di L. 300.000.000, interamente versato, iscritta al n. 1859 registro società del Tribunale di Ragusa si sono fuse mediante incorporazione dalla seconda nella prima.

Lo statuto della incorporante non ha subito alcuna modificazione ad eccezione dell'art. 1 in cui la nuova denominazione è «Video Uno - Antenna Due S.r.l.», ed il capitale della incorporata è stato annullato senza dar luogo a rapporto di cambio ai sensi dello art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della incorporata e le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Il predetto atto integrativo di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Ragusa in data 28 febbraio 1996 al n. 52646 registro società per quanto riguarda l'incorporante (Video Uno S.r.l.) ed in data 28 febbraio 1996 al n. 52645 registro società per quanto riguarda l'incorporata (Antenna Due S.r.l.).

Video Uno S.r.l. - Antenna Due S.r.l.

L'amministratore unico: Carpentieri Angelo

S-3642 (A pagamento).

RIMORCHIATORI RIUNITI PORTO DI GENOVA S.r.l.

ESERCIZIO BACINI NAVI MINORI S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l. sede in Genova, via Ponte Reale, 2, capitale sociale L. 8.137.000.000 iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 47134, fascicolo 65381, codice fiscale 02850020104. Società incorporante;

Esercizio Bacini Navi Minori S.r.l. sede in Genova, Bacino Darsena (Porto), capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 24585, fasc. 41226/334, codice fiscale 00624170106. Società incorporanda.

2-3-4. Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l. possiede la totalità delle quote di esercizio Bacini Navi Minori S.r.l.; pertanto la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di esercizio Bacini Navi Minori S.r.l. senza che abbia luogo alcun concambio.

5. Le operazioni di pertinenza della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996; da tale data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

6. Non è previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci; non esistono titoli azionari o diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle assemblee straordinarie della Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l. e della esercizio Bacini Navi Minori di Genova, entrambe tenute in data 20 novembre 1995, che hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 9 febbraio 1996 al n. 3569, riguardo alla società Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l. ed al n. 3574 riguardo alla società esercizio Bacini Navi Minori S.r.l.

p. Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Portunato

S-3643 (A pagamento).

SOCIETÀ METANODOTTI VALLETANARO SO.MET.- VALLETANARO S.r.l.

TECNO GAS - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Metanodotti Valletanaro - SO.MET. - Valletanaro S.r.l., con sede in Costigliole d'Asti, via Testore, 12, società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Asti al n. 3319 registro società, volume 3004, capitale sociale: L. 90.000.000, codice fiscale: 00608810057;

società incorporata: Tecno Gas. S.r.l., con sede in Costigliole d'Asti, via Testore, 12, società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Asti al n. 5811 registro società, capitale sociale: L. 90.000.000, codice fiscale: 00945240059.

2. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e ai fini fiscali per le imposte sui redditi a sensi art. 2504-bis Codice civile e art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dal 1° gennaio 1996 compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli esercizi della società incorporata ed incorporante del 31 dicembre 1995.

3. Non sussistono:

- a) categoria per gli amministratori.
- b) benefici per gli amministratori.

4. A sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* si dà atto, come risulta anche dal libro soci, che la società Metanodotti Valletanaro - SO.MET. - Valletanaro S.r.l., incorporante, possiede il 100% delle quote della Tecno Gas S.r.l. incorporata; conseguentemente non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

5. I progetti di fusione sono stati iscritti a sensi art. 2501-bis, terzo comma nel registro delle imprese del Tribunale di Asti in data 28 febbraio 1996.

Costigliole d'Asti, 5 marzo 1996

p. Società Metanodotti Valletanaro
SO.MET. - Valletanaro S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pippione Alberto

p. Tecno Gas S.r.l.

L'amministratore unico: Morando Fiorenzo

S-3644 (A pagamento).

TIGROL - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11

Capitale sociale L. 50.000.000 versato

Tribunale di Varese al n. 17332 registro società

Codice fiscale 01469930158

Estratto della delibera di fusione

Estratto a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 dicembre 1995, repertorio n. 30618/2820, registrato a Torino - atti pubblici - il 29 dicembre 1995 al n. 34658, omologato dal Tribunale di Varese con decreto in data 23 gennaio 1996, depositato al Tribunale di Varese in data 16 febbraio 1996 al n. 1515 registro d'ordine.

Società incorporanda: «Tigrol S.r.l. con unico socio» sopra generalizzata.

Società incorporante: «Leroy Merlin Italia S.p.a.» sede in Torino, via Ettore De Sonnaz n. 19, capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1199/91 registro società, codice fiscale: 06080710012.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, mentre gli effetti civilistici decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, codice civile.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-3645 (A pagamento).

NEFE - Società a responsabilità limitata**NEFE PRODUCTION - S.r.l.**

*Estratto di deliberazione di scissione parziale
ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Con verbale per notaio Filippo de Martino Norante in data 24 gennaio 1996, repertorio n. 22070/7168, registrato a Firenze il 5 febbraio 1996 al n. 897 Serie 1/A, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 21 febbraio 1996 e depositato nel registro imprese di Firenze in data 6 marzo 1996, l'assemblea straordinaria della società «NEFE - società a responsabilità limitata», con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via Pietro Caiani n. 60, capitale di L. 60.004.000 interamente versato, iscritta al n. 38242 del registro società del Tribunale di Firenze ed al n. 362169 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale 03413610480, deliberava di approvare il progetto di scissione iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 12 dicembre 1995 al n. 48577 registro d'ordine e n. 38242 registro società.

1. Società partecipanti:

«Nefe - società a responsabilità limitata», svolgente l'attività nei seguenti settori: fabbricazione e vendita di articoli di pelletteria in genere ed articoli da regalo nonché operazioni immobiliari connesse e relative all'oggetto sociale;

«Nefe Production S.r.l.», con sede in Borgo San Lorenzo (FI), via Pietro Caiani n. 60, capitale di L. 30.002.000, che svolgerà attività nei seguenti settori: la produzione, la distribuzione ed il commercio di articoli di pelletteria ed articoli da regalo nonché l'eventuale acquisto e la vendita di articoli similari.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «Nefe - Società a responsabilità limitata», verranno assegnate quote della «Nefe Production S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella società «Nefe - Società a responsabilità limitata».

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima e più precisamente così come segue: «Immobiliare Sima di Nencioli Mario & C. snc.», per L. 15.000.000; «Finalba - Società a responsabilità limitata», per L. 7.500.000; Stefanacci Giancarlo, per L. 7.500.000; Nencioli Mario e Squarcini Lucia, cointestatori di una quota di L. 1.000; Franciolini Silvano e Feducci Romana, cointestatori di una quota di L. 1.000.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società «Nefe Production S.r.l.» assegnate ai soci della «Nefe - Società a responsabilità limitata». Le quote della società «Nefe Production S.r.l.» essendo una società di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

I soci della società scissa «Nefe - Società a responsabilità limitata» riceveranno una quota della società beneficiaria «Nefe Production S.r.l.» dell'ammontare pari alla metà della rispettiva quota nella società scissa.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alla società beneficiaria «Nefe Production S.r.l.» saranno trasferiti gli elementi patrimoniali della società «Nefe - Società a responsabilità limitata» così come indicato nel progetto di scissione.

Firenze, 6 marzo 1996

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-3646 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI CREMONA***Atto di citazione*

I dott. proc. Daniela Iacchetti e Carlo Capovani che rappresentano Mara e Sonia Moroni, elettivamente domiciliate in Cremona, via Tribunali n. 8, premesso: Che le stesse sono comproprietarie di una quota indeterminata ed indivisa dei seguenti terreni siti in Castelleone, località Quadelle, attualmente così catastalmente individuati:

Part. 6653 foglio 10 mapp. n. 15/16/17; foglio 19 mapp. n. 81;

Part. 7352 (ex 6655) foglio 12 mapp. n. 186/631 N.C.T. Comune Castelleone;

che, a seguito del possesso esclusivo *uti dominus*, oltre la quota di comproprietà, esercitato in via continuativa dalle stesse e dalle loro danti causa Franzosi Luigia, Castelli Emma e Maria, ritengono di aver usucapito la piena proprietà delle aree sopra descritte, pertanto

Citano

tutti i comproprietari dei terreni descritti in premessa invitandoli a comparire all'udienza del 13 giugno 1996 ore 9 avanti il Tribunale di Cremona, g.i. designando, ed a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 (venti) prima dell'udienza sopraindicata, nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto, si procederà in loro contumacia, per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Dichiarare, a favore delle attrici l'avvenuto acquisto per usucapione ventennale dell'esclusiva proprietà dei beni immobili sopra descritti.

In via istruttoria: Ammettersi prova per interpellato e per testi.

Si indicano a testi: Mutti Iris, Albertelli Luisa, Geom. Santo Dondoni.

Si allegano: 1-2) Visure catastali partite 6653 e 7352 (ex 6655); 3) Planimetria; 4-5-6) Dich. di succ. Castelli Emma, Maria e Franzosi Luigia.

Cremona, 8 gennaio 1996

Dott. proc. Daniela Iacchetti - Dott. proc. Carlo Capovani.
C-5639 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto del 28 dicembre 1995, su ricorso del dott. Giorgio Erspamer, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0333018076 di L. 1.750.000, tratto sul c/c 42/14 del Banco di Napoli, agenzia n. 11 di Milano, emesso dalla signora Assunta Merisio in favore del dott. Giorgio Erspamer, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione di terzi.

Dott. Giorgio Erspamer.

M-1278 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 1° marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso in data 26 febbraio 1996 n. 194137516/01 tratto sul c/c n. 18696 intestato al sig. Ezio Colombo presso la Banca Popolare di Milano, ag. 13 - Firmato da Ezio Colombo a favore di Agenzia Record di Morandi Annamaria per un importo di L. 730.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Botta Marco.

M-1285 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 13 cambiali da L. 4.000.000 ciascuna emesse il 12 marzo 1985, firmate dal sig. Camarda Nicodemo in favore del sig. Antonio Lo Bosco e da quest'ultimo girate alla Immobiliare Sinik S.r.l. in liquidazione, e scadenti al giorno 30 di ogni mese a partire dal 30 settembre 1989 al 31 ottobre 1990. Dette cambiali erano garantite con iscrizione ipotecaria presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano in data 6 novembre 1985 ai nn. 34911/6031.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Taurini.

M-1287 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti titoli azionari della Società Cestec - Centro Lombardo per lo Sviluppo Tecnologico e Produttivo delle Piccole e Medie Imprese - S.p.a., con sede in Milano, via G. Fara n. 35, titolare dei quali è il Comitato Regionale Lombardo della Confederazione Nazionale dell'Artigianato CNA Lombardia:

certif. n. 105 per n. 10 azioni da L. 100.000 cad. L. 1.000.000;
certif. n. 106 per n. 10 azioni da L. 100.000 cad. L. 1.000.000;
certif. n. 107 per n. 10 azioni da L. 100.000 cad. L. 1.000.000;
certif. n. 108 per n. 10 azioni da L. 100.000 cad. L. 1.000.000;
certif. n. 109 per n. 10 azioni da L. 100.000 cad. L. 1.000.000.

Opposizione entro giorni trenta.

Milano, 6 marzo 1996

Dott. proc. Chiara Falaguerra.

M-1281 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 27 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 33, rappresentativo di n. 500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cad. per complessive L. 500.000.000 emesso dalla IGM S.p.a. con sede legale in Milano, autorizzandone il duplicato, purché non venga fatta opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Milano, 7 marzo 1996

Avv. Aldo Levi.

M-1294 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI OLGiate MOLGORA

Via Stazione, 20, tel. 039/9910310, fax 508609

Vendita di bene immobile

Il comune di Olgiate Molgora (Lecco) pone in vendita, a mezzo di asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, il seguente bene di proprietà: immobile, ex scuole elementari, sito in località Mondonico, frazione del comune di Olgiate Molgora (Lecco).

Prezzo base L. 640.400.000 (seicentoquarantamilioniquattrocentomila).

La descrizione particolareggiata dell'immobile, le modalità di partecipazione all'asta pubblica e di assegnazione possono essere chieste all'ufficio segreteria dell'ente.

Chi intende partecipare alla gara è invitato a farne richiesta scritta, in carta libera, all'amministrazione comunale entro il termine perentorio ore 12 del sedicesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a mezzo servizio postale.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Olgiate Molgora, 26 febbraio 1996

Il sindaco: rag. Gabriele Mandelli.

C-5632 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ GAS E ACQUA

Trieste

*Bando di gara a pubblico incanto n. 100/96
per la fornitura di n. 5.400 contatori elettrici integrati*

a) Ente appaltante: A.C.E.G.A., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, telefono 040-77931 - fax 040-7793427.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a sensi degli articoli 73, lettera c) e 76, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui al secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di fornitura: comune di Trieste.

d-e) Caratteristiche della fornitura e termine di esecuzione: fornitura di n. 5.400 gruppi integrati per la misura della energia attiva.

Importo presunto: L. 602.000.000.

Termine di consegna: novanta giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'A.C.E.G.A. - Servizio Amministrazione e Finanza - Area Approvvigionamenti, via Svevo, 2, telefono 040-7793354, presso il quale è disponibile, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale che, allegato al verbale d'asta, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

In caso di richiesta di trasmissione a mezzo posta, alla richiesta dovrà essere allegato assegno circolare di L. 50.000, intestato alla A.C.E.G.A.

Non è prevista la trasmissione del capitolato a mezzo fax.

g) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà alle ore 12 del giorno 3 aprile 1996.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'A.C.E.G.A., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, la propria offerta, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica 100/96 del giorno 3 aprile 1996 fornitura di n. 5.400 contatori elettrici integrati».

Il plico dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 2 aprile 1996.

L'A.C.E.G.A. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. Il pagamento avverrà in tre soluzioni come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale.

i) Formulazione dell'offerta: l'offerta, stesa su carta bollata e debitamente firmata, cioè munita dalla firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

1) l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale sul prezzo base indicato per ciascun lotto;

2) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e/o negli atti allegati e richiamati;

3) l'indicazione del domicilio fiscale e della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

1) attestazione dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio costituita da:

ricevuta rilasciata dalla tesoreria di questa azienda (tesoreria questa ubicata a Trieste in via Cassa di Risparmio 10, orario 8.30/12 esclusi il sabato e i giorni festivi) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, indicato nel capitolato allegato, per i lotti per i quali la ditta intende presentare offerta, la cauzione può essere presentata alla tesoreria aziendale anche in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito; va tenuto presente che in caso di versamento con assegni circolari, vaglia ecc., essi debbono venire intestati e inviati alla tesoreria di questa azienda che ne rilascerà apposita quietanza, restando quindi esclusa la possibilità che assegni circolari, vaglia ecc., siano ricevuti direttamente dalla persona che presiede alla gara;

oppure dalla documentazione comprovante la costituzione della suindicata cauzione nei modi previsti o dall'art. 2 del capitolato generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato. ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita, previa autorizzazione di svincolo apposta all'azienda sulla relativa attestazione di avvenuta costituzione.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'allegato capitolato speciale ed a tale costituzione resta subordinata la restituzione all'interessato della cauzione provvisoria che integralmente o parzialmente non sia convertita dall'interessato medesimo in cauzione definitiva.

2) documentazione comprovante che l'offerente non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui al primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; detta documentazione dovrà essere costituita con le modalità di cui al secondo e terzo comma del succitato art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'offerente è iscritto in qualità di produttore di misuratori elettrici ed affini;

4) dichiarazione attestante che l'offerente ha prodotto negli ultimi tre esercizi contatori analoghi per tecnologia costruttiva a quelli oggetto della gara per un valore minimo di L. 3.000.000.000, indicando i committenti dei relativi ordini;

5) dichiarazione:

a) di avere ottenuto la certificazione del sistema qualità aziendale, in conformità alla norma UNI EN 29001 tramite l'Istituto del marchio di qualità;

b) di essere in possesso dei certificati CISQ e EQNET emessi da IMQ;

c) che tutti i contatori proposti, per i quali l'IMQ ha emesso certificazione, ne sono in possesso;

6) il capitolato speciale debitamente firmato per accettazione.

Ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente al capitolato speciale.

Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

l) spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.;

m) normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo alle norme di cui al regolamento per l'esecuzione della legge sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 24 maggio 1924, n. 827;

n) obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 14 del capitolato speciale nonché la documentazione prevista dal decreto-legge n. 490 datato 8 agosto 1994.

L'aggiudicazione rimarrà sottoposta a condizione sospensiva costituita dal pervenimento alla amministrazione delle informazioni previste dalla normativa antimafia di cui al decreto legislativo n. 490 datato 8 agosto 1994, detta condizione sospensiva verrà sciolta dalla amministrazione mediante inoltro all'aggiudicatario di conferma d'ordine scritta la cui data farà fede per ogni termine o scadenza previsti nel capitolato di gara.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 20 febbraio 1996

Il presidente: Eugenio Del Piero

Il direttore generale f.f.: Oreste Danese

C-5498 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Avviso di procedura ristretta

Il comune di Cremona ha indetto procedura ristretta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale a favore di persone disabili e portatrici di handicap.

Importo annuo presunto: L. 192.000.000 + I.V.A.

Durata del servizio: 1° maggio 1996-30 aprile 2000.

La partecipazione è riservata alle cooperative sociali iscritte nell'apposito albo della regione di appartenenza.

È previsto il ricorso alla procedura accelerata.

Termine di ricezione, a pena di esclusione, delle domande di partecipazione, corredate a pena di esclusione dalla documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Cremona, ore 12 del 25 marzo 1996 al seguente indirizzo: Comune di Cremona - Ufficio protocollo, piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona.

Per informazioni: Servizio appalti tel. 0372/407542.

Il dirigente del servizio
appalti contratti e amministrativo lavori pubblici:
dott. Lamberto Ghilardi

C-5633 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GORIZIA

Avviso di gare d'appalto a licitazione privata Estratto del bando di appalto

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia con sede in Gorizia, via Francesco Crispi n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. 00124260316 tel. 0481/3841, telefax 0481/533176, avvisa che mediante apposito bando ha indetto tre gare a licitazione privata ai fini dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Università in Gorizia via Alviano n. 18.

I lavori riguardano:

1) Opere di finitura. Importo complessivo a base d'asta L. 1.248.408.660.

2) Serramenti. Importo a base d'asta L. 238.958.000.

3) Ascensore. Importo a base d'asta L. 70.000.000.

Il contratto relativo all'appalto n. 1 sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, mentre i contratti relativi agli appalti nn. 2 e 3 saranno stipulati a corpo. L'aggiudicazione dei tre appalti è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le gare sono separate ed i partecipanti dovranno essere in possesso delle seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

gara n. 1 cat. 5ª H class. 5;

gara n. 2 cat. 5ª F class. 3;

gara n. 3 cat. 5ª D.

Le domande di partecipazione alle gare, separate per ciascuna di esse, dovranno pervenire alla sede predetta della appaltante Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1996 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

Il testo integrale del bando è stato inviato in data 29 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la relativa pubblicazione, ed è ottenibile presso la sede dell'appaltante. Il presente avviso è stato inviato contemporaneamente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale.

Gorizia, 29 febbraio 1996

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-5634 (A pagamento).

ISTAT Istituto Nazionale di Statistica

Avviso di gara

Si rende noto che l'ISTAT indice una licitazione privata in unico lotto, per la fotocomposizione, stampa e spedizione del Bollettino Mensile di Statistica per il periodo da maggio 1996 ad aprile 1997.

La licitazione privata sarà espletata a norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta da bollo, che dovrà pervenire perentoriamente all'Istat entro le ore 12 del 22 marzo 1996.

Copia integrale del bando di gara può essere ritirata o richiesta agli uffici ISTAT di Roma, Commissione scelta ditte via Agostino Depretis n. 77, II piano, stanza n. 203/A, tel. 4673.5193, telefax 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Roma, 7 marzo 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Perrone.

C-5636 (A pagamento).

COMUNE DI MOLA DI BARI (Provincia di Bari)

Esito di gara

Il Sindaco del Comune di Mola di Bari, rende noto che in data 5 dicembre 1995, l'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, servizi complementari e speciali (CPC 94), è stato aggiudicato, previa valutazione dei progetti offerta pervenuti da parte di apposita Commissione all'uopo nominata, alla società Lombardi Ecologia S.r.l. con sede in Triggiano, via G. Casalino n. 103.

Ditte invitate: 1) Spem S.p.a. - Bari; 2) Tradeco S.r.l. - Altamura; 3) Lombardi Ecologia S.r.l. - Triggiano; 4) So.Gea.A. S.r.l. - Lecce.

Ditte partecipanti: quelle indicate ai nn. 2) e 3).

Ditta aggiudicataria: Lombardi Ecologia S.r.l., via G. Casalino n. 103 - Triggiano, verso il canone annuo iniziale offerto di L. 3.910.000.000, oltre I.V.A., rispetto all'importo a base di gara pari a L. 3.412.406.000 (quale canone annuo iniziale).

Data pubblicazione bando di gara su GUCE: 23 marzo 1995.

Data invio presente avviso: 29 febbraio 1996.

Data di ricezione: 29 febbraio 1996.

Mola di Bari, 29 febbraio 1996.

Il vice sindaco: dott. Stefano Diperna.

C-5637 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di Padova Padova, via N. Giustiniani, 1 Codice fiscale 00349040287

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto a mezzo licitazione privata per la realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione edificio in area ex Ospedale Busonera di Padova da destinare a sede dell'Istituto di oncologia e ricerche sull'AIDS, il cui importo a base d'asta è di L. 5.597.330.600, esclusa IVA.

Sono scorponabili le seguenti opere: impianti idraulici per l'importo di L. 1.711.800.000 e impianti elettrici per l'importo di L. 873.402.300.

La gara verrà esperita ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a) secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. L'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 216/1995.

Le categorie di iscrizione all'ANC richieste sono le seguenti:

per le opere murarie ed affini categoria prevalente 2, per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

per gli impianti idraulici categoria 5a), per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

per gli impianti elettrici categoria 5c), per un importo non inferiore a quello a base d'asta.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazioni temporanee ai sensi della normativa vigente.

I lavori sono finanziati con la legge 135/1990 - programma AIDS e con fondi regionali.

I pagamenti saranno effettuati a rate non inferiori a L. 400.000.000.

Il termine per l'ultimazione di lavori è fissato in un massimo di seicento giorni naturali e consecutivi.

Le domande redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova Ufficio Protocollo - Servizio Affari Generali, via Giustiniani n. 1, a mezzo raccomandata con avviso di ritorno entro le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le stesse dovranno essere corredate dai seguenti documenti in bollo:

1) certificato o autocertificazione con firma autenticata di iscrizione all'ANC per le categorie sopraindicate;

2) dichiarazione, con firma autenticata, del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

3) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'esecuzione negli ultimi 5 anni di lavori nella categoria prevalente, per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo a base d'asta.

4) dichiarazione con firma autenticata, indicante:

a) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

b) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

5) dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il testo integrale del Bando è a disposizione per il ritiro presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani, Servizio Tecnico, tel. 049/821.3840-3862.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-5638 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Bando di gara per appalto di servizio (Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - attuativa della Direttiva CEE n. 92/50) - *Procedura ristretta accelerata.*

1. Ente appaltante: comune di Cilavegna - Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna - Italia, tel. 0381/660041 - fax 0381/96392.

2. Categoria di servizio: Cat. 25 C.P.C. 93.

Descrizione:

Servizio infermieristico agli Ospiti non autosufficienti della Casa di Riposo «Serena» ex O.N.P.I. di Cilavegna;

Importo a base d'asta: L. 660.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «Serena» ex O.N.P.I. - viale Di Vittorio n. 22 - Cilavegna;

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: in infermieri professionali;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa:

Licitazione privata di cui all'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 attuativo della direttiva C.E.E. n. 92/50 con il criterio dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio esistente.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: Non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - Eventualmente indicando un numero massimo e minimo, che verranno invitati a presentare offerte: minimo n. 5 concorrenti. Saranno invitati alla gara tutti i partecipanti qualificati.

7. Eventuale divieto di varianti: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ampliare il servizio estendendolo di ulteriori n. 25 posti letto per NAT rispetto agli esistenti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà la durata di un anno.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 Direttiva CEE n. 93/36.

10. a) Se, del caso motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 aprile 1996;

c) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di Cilavegna, largo Marconi n. 3, 27024 Cilavegna (PV) Italia;

d) la o le lingue nelle quali le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 19 aprile 1996.

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva: 1/20 del valore dell'appalto.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, può essere trasmessa anche con telegramma, telex o telecopio; in tal caso deve essere confermata con lettera spedita entro e non oltre il termine di cui al punto 10. b) e dovrà contenere a pena esclusione dalla gara la seguente documentazione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 se trattasi di certificati ovvero con sottoscrizione autenticata in caso di dichiarazioni:

iscrizione I.P.A.S.V.I.;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

estratto del bilancio dell'impresa che attesti che la ditta non abbia patrimonio netto negativo;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di servizi per l'esercizio superiore a L. 3.000.000.000 e l'importo relativo alle forniture di servizi identiche a quelle oggetto di gara per l'esercizio, superiore a L. 2.000.000.000, relative agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione di impegno a sottoscrivere polizza di copertura assicurativa relativa ai danni prodotti nello svolgimento del servizio per un massimale minimo di lire 2.000.000.000;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, che attesti l'espletamento di servizi presso Casa di Riposo con almeno 50 ospiti non autosufficienti; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

indicazione del numero medio annuo degli Infermieri occupati del concorrente;

14. Criteri per aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 4b).

15. Altre informazioni: tutte le informazioni necessarie potranno essere richieste al comune di Cilavegna - Tel. 0381/660041 ovvero alla Direzione della Casa di riposo «Serena» ex O.N.P.I. di Cilavegna - Tel. 0381/96226.

16. Data di invio del bando alla CEE: 15 marzo 1996.

17. Data di ricevimento: 15 marzo 1996.

Il segretario comunale: Tumminello dott. Antonio.

C-5641 (A pagamento).

CO.SE.CO.

Consorzio servizi comunali

Lugo (Ravenna), Via de' Brozzi 94/4

Tel. 0545/20811 - Fax 20819

Avviso affidamento incarico professionale

Il CO.SE.CO. indice, ai sensi dell'art. 17 L. 109/94 e s.m.i. due gare per conferimento incarico professionale:

gara n. 1: "redazione progetto preliminare relativo a costruzione impianto per produzione «compost» di qualità derivato da scarti organici ad elevata fermentescibilità, utilizzando componenti utili di rifiuto e fanghi di risulta di processi depurativi".

Ubicazione dell'impianto: località Palazzone-Comune di Lugo (RA).

Importo complessivo previsto dell'opera L. 2.800.000.000.

Parametri di riferimento: bacino di utenza per raccolta separata rifiuti ex Comprensorio Lughese (100.000 abitanti) e fanghi di risulta degli impianti di depurazione del S.E.D.A.R.CO.

Caratteristiche fondamentali del progetto preliminare: a) analisi e definizione delle quantità e composizione delle frazioni organiche compostabili nel bacino di utenza, b) relazione tecnico-descrittiva e di calcolo del processo di compostaggio con definizione delle miscele delle specifiche di processo, c) specifiche tecniche delle macchine e degli impianti, d) planimetrie, sezioni e prospetti dell'impianto, e) computo metrico estimativo, f) stima costo di gestione e allocazione sul mercato del prodotto finito.

L'incarico è affidato sulla base di curricula specifici limitati ai soli impianti di compostaggio progettati e/o realizzati.

Le domande dovranno contenere le seguenti dichiarazioni: 1) generalità e residenza; 2) titolo di studio e iscrizione all'Albo Professionale del richiedente e dei suoi eventuali collaboratori responsabili della prestazione dei servizi; 3) specializzazioni ed eventuali corsi di aggiornamento; 4) curriculum specifico limitato agli impianti di compostaggio progettati e/o realizzati, specificando tipologia, caratteristiche e importi; 5) organizzazione tecnica-amministrativa del soggetto richiedente e descrizione della tecnologia di supporto in dotazione per progettazione e gestione dei cantieri; 6) altre notizie o documentazione grafica-fotografica, ritenute utili per il curriculum professionale.

gara n. 2: "progettazione esecutiva e direzione lavori delle opere relative ad adeguamento del sistema di captazione ed aspirazione del biogas dalle discariche in essere con la finalità di produzione e cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili (rifiuti solidi urbani). (Decreto del Ministero I.C.A. 25/09/1992 art. 3 e Deliberazione C.I.P. 29/04/1992).

L'opera sarà realizzata nella Discarica controllata di 1ª categoria per R.S.U. e speciali assimilabili di cui al D.P.R. 915/82, ubicata in località Palazzone-Comune di Alfonsine (RA).

Importo complessivo previsto dell'opera: L. 900.000.000.

L'incarico è affidato sulla base di curricula specifici, relativi a captazione, aspirazione e produzione di energia da impianti di discariche di 1ª categoria.

Le domande dovranno contenere le seguenti dichiarazioni: 1) generalità e residenza; 2) estremi iscrizione Albo Prov.le Ingegneri; 3) organico e struttura tecnica dello Studio; 4) curriculum specifico limitato ai soli Impianti di discariche 1ª categoria per le seguenti componenti tecnologiche: a) sistemi e modalità di captazione del biogas all'interno del R.S.U. stoccato, b) sistemi di aspirazione del biogas da discarica, c) recupero energetico da biogas da discarica.

Possono partecipare alle gare ingegneri, liberi professionisti (singoli, associati o raggruppati temporaneamente) o società di ingegneria, a condizione che indichino il progettista responsabile.

Le domande di partecipazione in bollo, indirizzate all'ufficio segreteria del CO.SE.CO., Via Dè Brozzi 94/4, 48022 - Lugo (RA) dovranno pervenire entro il 15 aprile 1996.

Informazioni c/o Segreteria CO.SE.CO. tel. 0545/20811.

Il direttore: ing. Arrigo Bellinazzo.

C-5644 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Monteleoni, 6/D
Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947

Bando di gara per quattro licitazioni private per la fornitura di materiale per odontoiatria, materiale sanitario vario, materiale vario per suture, materiale per la sterilizzazione, materiale per elettrochirurgia.

1. Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto - Via Monte Leoni, 6/D - 58100 Grosseto, tel. 0564/485895 - fax 0564/485947;

2. a) procedura ristretta;

b) procedura accelerata (ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.Lgs 358/92) per la necessità di affidare le forniture entro il 30 giugno 1996;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici dei PP.OO. della U.S.L. n. 9 di Grosseto (per tutte le forniture inerenti le licitazioni private indicate alla successiva lett. b);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

licitazione privata per la fornitura biennale materiale per odontoiatria, suddivisa in n. 13 lotti - importo biennale presunto della fornitura L. 1.100.000.000 - IVA esclusa;

licitazione privata per la fornitura biennale materiale sanitario vario - importo biennale presunto L. 619.926.920 - IVA esclusa;

licitazione privata per la fornitura di materiale vario da sutura - importo biennale presunto L. 1.140.046.472 IVA esclusa;

licitazione privata per la fornitura di materiale per la sterilizzazione e materiale per elettrochirurgia - importo biennale presunto L. 409.054.600 - IVA esclusa.

Le quantità dei prodotti da fornire sono precisate, per ciascuna licitazione privata, nei singoli capitoli speciali.

c) le ditte possono concorrere anche ad una sola delle licitazioni private di cui alla lettera b) del presente punto 3), all'interno di ciascuna di queste, anche per un solo articolo;

d) le specifiche determinazioni tecniche sono previste nei singoli capitoli speciali.

4. Il termine di consegna è previsto, per ogni fornitura, nei singoli capitoli speciali.

5. Il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92; in tal caso la documentazione di cui al punto 8) richiesta per l'ammissione alla gara dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte che partecipano al raggruppamento.

6. a) Per tutte le licitazioni private di cui al punto 3) del presente bando, le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1996;

b) le domande di partecipazione devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) - U.O. Gestione Acquisti;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine massimo entro il quale l'U.S.L. 9 rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 60 giorni dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero, in caso di raggruppamento di Imprese, dal legale rappresentante sia della Ditta mandataria che delle Ditte mandanti, con specifica indicazione della Ditta capogruppo) le Ditte interessate dovranno allegare (pena l'esclusione):

a) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante ai sensi della L. 15/68 (autenticazione di firma) attestante:

per le Imprese residenti in Italia, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) e f) del D.L.vo 358/92;

per le Imprese residenti in un paese straniero: equivalente documento estero (art. 11 - comma 3 - del D.L.vo 358/92);

il fatturato globale dell'Impresa desunto dai Bilanci approvati per gli ultimi tre esercizi finanziari o, in alternativa, dalle denunce annuali ai fini IVA, relative agli stessi esercizi (art. 13 - lett. c) D.L.vo 358/92);

l'importo relativo alle forniture di prodotti cui si riferisce l'appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (art. 13 - lett. c) D.L.vo 358/92);

l'elenco delle principali forniture di prodotti cui si riferisce l'appalto, effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dell'importo, data e destinatario, pubblico o privato. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14 - lett. a) D.L.vo 358/92);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa (art. 14 lett. b) D.Lgs 358/92);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c) D.Lgs 358/92);

b) certificato di iscrizione alla CCIAA o in altro registro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione;

c) dichiarazione di almeno un Istituto di Credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (art. 13 lett. a) D.Lgs 358/92).

9. Tutte le licitazioni private di cui al punto 3) del presente bando saranno aggiudicate per singolo articolo, secondo il criterio di cui all'art. 16 - comma 1 - lett. b) del D.Lgs 358/92.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato;

per ogni licitazione privata la ditta concorrente deve formulare separata domanda di partecipazione corredata della documentazione richiesta al punto 8) del presente bando di gara;

le ditte interessate possono prendere visione dei capitoli speciali di gara relativi alle licitazioni private di cui al presente bando, all'Albo dell'U.S.L. 9, Via Monte Leoni, 6/D - Grosseto;

per informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione Acquisti dell'U.S.L. 9 di Grosseto durante le ore di ufficio - Tel. 0564/485945-6 - Fax 0564/485947.

11. Il presente bando di gara è stato inviato, a mezzo telefax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea e contestualmente ricevuto in data 5 marzo 1996.

Grosseto, 5 marzo 1996

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-5645 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pisa - Lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 - Pisa - tel. 050/920111 - fax 050/40834 - telex 050/590035.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di esecuzione: Pisa - Via G. Caruso;

b) oggetto: realizzazione nuova sede del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - importo presunto L. 5.601.833.450 I.V.A. esclusa;

c) suddivisione in lotti: non ammessa;

d) iscrizione A.N.C. - Cat. 2 - cl. 7;

e) opere scorporabili:

impianti elettrici e speciali (Cat. 5c - cl. 4);

impianto idro-termo-sanitario-antincendio (Cat. 5b - cl. 5);

impianto ascensore (Cat. 5d - cl. 2).

4. Termine di esecuzione: entro 540 giorni dal verbale di consegna.

5. Finanziamento - bilancio universitario; pagamenti: entro i termini di cui alla normativa in materia di esecuzione di OO.PP.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

7. Periodo nel quale il concorrente è tenuto a mantenere la propria offerta: novanta giorni decorrenti dall'apertura della gara.

8. Possibilità di affidare opere in subappalto: ammessa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Le domande di partecipazione in bollo, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, all'indirizzo di cui al punto 1 - Repertorio protocollo - entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 marzo 1996.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al precedente punto 10.

12. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in conformità agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste all'art. 24, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 1, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopraindicata, per le imprese aventi sede nel territorio dello Stato o in analoghi registri dello Stato in cui ha sede l'impresa;

c) l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai lavori identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli anni 1992-1993-1994. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 annui.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale, ex art. 21, comma 1-bis, della predetta legge.

Pisa, 29 febbraio 1996

Il responsabile incaricato dell'area
degli affari generali e legali:
dott.ssa G. Mannaioli

C-5646 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAMPOBASSO

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1994, n. 573 si comunica che nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 4 del 1° marzo 1996 è stato pubblicato il bando di gara indicativo relativo alle pubbliche forniture di beni e servizi previste per l'anno 1996.

Il segretario generale: dott. Giovanni Scordamaglia.

C-5647 (A pagamento).

COMUNE DI MONTALBANO JONICO Ufficio Contratti (Provincia di Matera)

Bando di gara indicativo - Appalti di forniture e servizi - anno 1996 (ai sensi art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94).

Si avvisa che questo Comune deve procedere all'espletamento, per l'anno 1996, delle gare d'appalto per le forniture di seguito elencate: fornitura e montaggio pezzi ricambio per automezzi, importo presumibile annuo L. 12.000.000; fornitura materiale di cancelleria, importo presumibile annuo L. 8.000.000; fornitura carburante e olio per automezzi, importo presumibile annuo L. 24.000.000; fornitura copie eliografiche, importo presumibile annuo L. 2.000.000; fornitura materiale edili, importo presumibile annuo L. 13.000.000; fornitura carta per computers e fotocopiatrici, importo presumibile annuo L. 20.000.000; fornitura manutenzione fotocopiatrici, importo presumibile annuo L. 5.000.000; fornitura stampati, importo presumibile annuo L. 12.000.000; fornitura e montaggio pneumatici, importo presumibile annuo L. 13.000.000; fornitura vetri e riparazioni varie, importo presumibile annuo L. 8.000.000; fornitura materiale di pulizia, importo presumibile annuo L. 6.000.000; interventi spurgo fogne, importo presumibile annuo L. 15.000.000; interventi derattizzazione ecc., importo presumibile annuo L. 14.000.000; manutenzione macchine da scrivere e da calcolo, importo presumibile annuo L. 5.000.000.

L'appalto di tutte le forniture sopradescritte avverrà mediante licitazione privata, con aggiudicazione al prezzo più basso, formulato mediante prezzi unitari o ribasso d'asta, in relazione a quanto previsto da ciascun bando. Le procedure di gara saranno avviate presumibilmente in marzo 1996. Il bando di gara per ciascuna fornitura sarà pubblicato all'albo pretorio di questo Ente e agli albi dei comuni limitrofi. Notizie sugli stessi potranno essere richieste all'Ufficio contratti.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-5743 (A pagamento).

COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO (Provincia di La Spezia)

Si informa che nel Foglio annunci legali di questa provincia del 27 febbraio 1996 è pubblicato il bando indicativo delle forniture che questo comune intende acquistare nel 1996.

Il segretario comunale: dott.ssa Brunetti Silvia.

C-5744 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 DI LIVORNO

Livorno, via Di Monterotondo, 49 - tel. 0586/223111

L'Azienda U.S.L. 6 ha indetto le seguenti gare con le procedure di cui al decreto legislativo n. 358/92:

gara n. 1: licitazione privata per la fornitura biennale di presidi e materiale vario per emodialisi (aghi fistola, linee, soluzioni, filtri, sacche, materiale accessorio), importo annuo presunto L. 3.400.000.000 I.V.A. inclusa;

gara n. 2: licitazione privata per la fornitura biennale di provette sottovuoto in vetro e/o plastica, con additivo e non, importo annuo presunto L. 900.000.000 I.V.A. inclusa;

gara n. 3: appalto concorso per la locazione triennale, salvo proroga, di sistemi analitici per la U.O. di immunoematologia e centro trasfusionale del P.O. di Livorno relativi ai seguenti esami:

lotto n. 1: n. 23.500 determinazioni/anno di marcatori epatite B, importo annuo presunto L. 180.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: n. 7.000 determinazioni/anno di anticorpi anti HCV, importo annuo presunto L. 50.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto n. 3: n. 7.000 determinazioni/anno di anticorpi anti HIV 1/2, importo annuo presunto L. 53.000.000 I.V.A. inclusa;

gara n. 4: licitazione privata per la fornitura biennale di ausili per incontinenza con sistema ed assorbenza, suddivisa in due lotti:

lotto A: fornitura a domicilio di ausili monouso per incontinenti residenti nell'Area Livornese e nella Zona Bassa Val di Cecina dell'Azienda USL n. 6 di Livorno, importo annuo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto B: fornitura di ausili monouso per incontinenti necessari ai presidi dell'Azienda USL n. 6 e per la distribuzione diretta territoriale nell'Area Sperimentale Val di Cornia-Elba, importo annuo presunto L. 600.000.000 I.V.A. inclusa.

Saranno adottate le procedure d'urgenza previste dall'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92, per compensare il generale estendersi dei tempi di omogeneizzazione delle gare riscontrato nell'attuale fase d'avvio della trasformazione in Azienda Sanitaria.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92. I prodotti dovranno essere consegnati su richiesta dei responsabili presso i presidi e le strutture delle quattro zone costituenti l'Azienda U.S.L. 6 (Livorno, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia, Elba).

Le istanze di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. 6 di Livorno, U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via di Monterotondo, 49 - 57100 Livorno, entro il giorno 23 marzo 1996 e con le forme previste dal p. 9 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

Per ogni singola gara a cui la ditta intende partecipare dovrà essere presentata specifica domanda in busta separata.

Alle domande, che dovranno portare all'esterno l'indicazione della denominazione dell'oggetto di gara deve essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione rilasciata nelle forme di legge con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione ai sensi dell'art. 13, lettera C, del decreto legislativo n. 358/92 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione ai sensi dell'art. 14, lettera A, del decreto legislativo n. 358/92 concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli di qualità sui prodotti da fornire ai sensi dello stesso art. 14, lettera F. Le lettere d'invito saranno trasmesse dopo la esecutività della determinazione di indizione gare, con preavviso non inferiore a 10 giorni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per telecopia all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 marzo 1996.

Il direttore generale: Di Bisceglie.

C-5745 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA

Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29

Telefono n. 0584/7951 - telefax n. 0584/795280

Partita I.V.A. n. 00188210462

Bando di gara di appalto concorso per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione comunale del Pollino - Primo lotto.

Il sindaco vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1994, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, rende noto in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1703 del 20 dicembre 1995, esecutiva, è indetta gara di appalto-concorso per la realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione comunale del Pollino - Primo lotto.

L'importo presunto dei lavori è previsto in L. 1.895.000.000.

Formano oggetto dell'appalto concorso tutte le prestazioni, opere e provviste e richieste per la progettazione, la costruzione a l'avviamento dell'ampliamento dell'esistente impianto di depurazione comunale delle acque reflue del comune di Pietrasanta.

L'ampliamento sarà ubicato in località «Pollino» in comune di Pietrasanta nello stesso terreno del preesistente impianto già in funzione e di cui dovrà essere un razionale e funzionale ampliamento della attuale potenzialità di 50.000 abitanti equivalenti prevista nel capitolato programma.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questo comune, Ufficio Affari Legali/Contratti, entro il 20 aprile 1996 apposita domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla gara.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata a.r. recando all'esterno della busta esclusivamente l'indicazione della gara cui si riferisce.

A detta istanza deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 2) e 12/A in originale o in copia autenticata, di data valida rispetto al termine di cui al punto precedente.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà quello indicato dall'impresa concorrente sulla offerta, che comunque non dovrà essere superiore a dodici mesi dalla data di inizio dei lavori.

L'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'amministrazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ed i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il periodo di tempo trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è stabilito in mesi sei.

I pagamenti verranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 300.000.000 come previsto dall'articolo 23 del Capitolato programma.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sei mesi dalla data di scadenza di presentazione della richiesta di invito.

Pietrasanta, 20 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Manrico Nicolai

Il segretario: dott. Giovanni Paiano

C-5746 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE «NUOVO COMPLESSO»

Velletri

Avviso di gara

La direzione della Casa Circondariale «Nuovo Complesso» sita in via Campoleone-Cisterna km. 8,600, 00049 Velletri, dovrà esperire una licitazione privata sulla migliore offerta derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo minimo risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso depositato presso la Camera di Commercio di Roma al momento della presentazione dell'offerta, per la fornitura di circa lt 650.000 di gasolio per riscaldamento, per la durata di un anno, aperta con occorrenza alle ditte C.E.E.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 26 febbraio 1996 alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 qualora redatta in Italia, dovrà pervenire a questa direzione entro e non oltre il 10 aprile 1996 corredata dalla attestazione di cui all'articolo 11 e della documentazione di cui agli articoli 12 e 13 lettera C del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte estere dovranno presentare anche la documentazione di cui all'art. 20 e 21 della direttiva 77/62 C.E.E. del Consiglio, successivamente verificabili, con data non anteriore a tre mesi e corredata di traduzione in lingua italiana, autenticata da un organo ufficialmente riconosciuto, della dichiarazione attestante l'assenza di provvedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dagli articoli 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1965 n. 575; della dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni. Le dichiarazioni dovranno essere autenticate ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente al numero pref. 06/96453477.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore: dott. Luigi Magri.

C-5747 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA (Provincia di Milano)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Cornate d'Adda, via A. Volta n. 29, 20040 Cornate d'Adda (MI), tel. 039/68741 fax 039/6926119.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, art. 7 decreto legislativo n. 358/92.

b), c) —.

3.a);

b) Oggetto dell'appalto: specialità occorrenti alla Farmacia comunale come specificato nel capitolato d'appalto. Importo complessivo L. 2.280.000.000 periodo 1° giugno 1996 - 31 maggio 1999.

c), d) —.

4. Termine di consegna: 1° giugno 1996 - 31 maggio 1999.

5. —.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 aprile 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo. Domanda in carta legale;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 15 aprile 1996.

8. —.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: l'offerta dovrà riguardare la fornitura richiesta e descritta nel capitolato.

Non sono ammesse deroghe a quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte dovranno pervenire entro il 25 maggio 1996.

16. Data di invio del bando: 6 marzo 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 6 marzo 1996.

Cornate d'Adda, 6 marzo 1996

Il segretario comunale: Mancini dott. Francesco

Il sindaco: Parma dott. Mario Angelo

C-5748 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Ateneo

L'Università degli Studi di Salerno, strada Provinciale Ponte don Melillo, cap. 84084 Fisciano (SA), Italia, tel. n. 089/966039 fax n. 089/966253, telex n. 722106 Univsa1 bandisce, a forma della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e del D.L.G.S. 17 marzo 1995 n. 157, una gara per licitazione privata, procedura ristretta, per l'affidamento del Servizio di pulizia dell'Ateneo, categoria 14, rif. CPC874, da 82201 a 82206.

Il servizio in parola dovrà essere effettuato presso le sedi universitarie di Fisciano (SA), Baronissi (SA), Penta (SA), e Benevento.

Le ditte potranno partecipare in forma di raggruppamento di prestatori di servizio.

Il contratto avrà durata di anni tre.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 marzo 1996 alla Direzione Amministrativa dell'Università degli Studi di Salerno, strada Provinciale Ponte don Melillo, 84084 Fisciano (SA).

Le ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione, oltre alla richiesta di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme di cui all'articolo 20 della legge 14 gennaio 1968 n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. e di essere idoneo ad esercitare l'attività oggetto del presente bando;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'articolo 29 delle direttive C.E.E. n. 92/50;

c) di accendere, ove aggiudicatario, adeguata assicurazione (responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 3.000.000.000 per ogni sinistro, comprensiva dell'estensione di danni da incendio per un massimale non inferiore di L. 500.000.000, R.C.O., Responsabilità Civile Operatori, con massimale pari a L. 3.000.000.000 per sinistro e di L. 1.000.000.000 per persona);

d) il fatturato globale della ditta e il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, riferiti, tanto l'uno quanto l'altro, ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato globale del triennio non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

e) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) le attrezzature tecniche, i materiali, gli strumenti utilizzati dalla ditta e le misure adottate per garantire la qualità del servizio.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il 28 marzo 1996.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'articolo 23 del D.L.G.S. n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità del servizio: fino a punti 50;

prezzo: fino a punti 50.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 28 febbraio 1996.

Fisciano, 29 febbraio 1996

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-5749 (A pagamento).

A. S. L. FG/2

Manfredonia

Tel. 0884/51011 - telefax 0884/510320

Questa ASL indice licitazione privata a lotto unico per l'appalto dei servizi sotto indicati da eseguire nei PP.OO. di Manfredonia, Cerignola, Monte S. Angelo, Poliambulatori, Consultori ed altri presidi sanitari dislocati sul territorio ASL FG/2 secondo le norme del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo 157/95, con la procedura d'urgenza atteso che attualmente il servizio è espletato in regime di proroga:

1) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ed ambulatoriali;

2) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali costituiti da sviluppo e fissaggio esausti, delle lastre radiografiche fuori uso;

3) raccolta, trasporto e smaltimento delle parti anatomiche esclusi denti e parti non riconoscibili (cod. L0031) cat. del servizio n. 16 n. rif. cpc 94 (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

L'aggiudicazione avverrà per l'unico lotto «al prezzo più basso».

Il contratto avrà validità per la durata di anni uno a decorrere dal 1° maggio 1996 o con successiva decorrenza a tale data qualora l'aggiudicazione non dovesse avvenire entro il 30 aprile 1996.

Importo presunto annuo dell'appalto L. 600 milioni I.V.A. inclusa.

La domanda redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve pervenire a questa ASL FG/2, sett. Economato, piazza delle Mimose, 71043 Manfredonia (FG), entro le ore 18 del giorno 26 marzo 1996 allegando la seguente documentazione, pena esclusione:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68, come prevista all'articolo 11 lettere a), b), d), e) del primo comma del decreto legislativo n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie (articolo 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'articolo 14 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificato di iscrizione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno escluse le ditte che presenteranno un fatturato riferito all'ultimo esercizio inferiore al 50% dell'importo sopra indicato.

Tutte le dichiarazioni saranno verificate in sede di gara dalla documentazione che sarà richiesta nella lettera d'invito e/o nel capitolato speciale d'oneri. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiale C.E.E. il 1° marzo 1996 e alla G. U. 4 marzo 1996.

Manfredonia, 29 febbraio 1996

Il Direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-5750 (A pagamento).

COMUNE DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

1. Ente appaltante: Comune di Nardò, provincia di Lecce. Sede: piazza Cesare Battisti, 4 - 73048 Nardò - Tel. 0833/872004 (n. 5 linee urbane) - Fax 0833/567528 - Codice fiscale 82001370756 - Partita IVA 01133430759.

2. Categoria di servizi e descrizione, numero CPC: Concessione dei Servizi di Igiene Ambientale: Raccolta, Trasporto, Trattamento Finale R.S.U. e R.U.P., Lavaggio Cassonetti, Spazzamento Stradale e Mercatale, Raccolte Differenziate, Servizi Igienici, Servizi Accessori, Servizio Diserbamento - Cat. 16 CPC 94 All. 1 d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva CEE 92/50.

Importo a base d'asta: L. 4.500.000.000 per ogni anno oltre IVA.

3. Luogo di esecuzione: i servizi dovranno essere svolti nel Comune di Nardò e frazioni su spazi ed aree pubbliche e/o ad uso pubblico secondo il perimetro di servizio adottato che l'Amministrazione indicherà nel capitolato d'oneri.

4. Procedura d'aggiudicazione - Indicazioni e prescrizioni varie:

a) l'Amministrazione per l'aggiudicazione utilizzerà la licitazione privata (procedura ristretta) ex art. e d.lgs. 157/95 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del richiamato d.lgs.;

b) la prestazione dei servizi in appalto è riservata unicamente a ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori di cui al d.m. ambiente 21 giugno 1991 n. 324, o che abbiano presentato regolare e conforme domanda, aventi i requisiti di categoria 1/d e 2/d ai sensi dell'art. 14 del succitato d.m. e che abbiano regolare autorizzazione ai sensi del d.P.R. 915/82 e l.r. 30/86;

c) i riferimenti legislativi in materia sono il d.P.R. 915/82. La l.r. 30/86, il d.m. Ambiente 324/91, Direttiva CEE n. 92/50 e d.lgs. d'attuazione 17 marzo 1995 e normativa nello stesso richiamata;

d) per le persone giuridiche è fatto obbligo di indicare nella domanda di partecipazioni il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte di servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Numero delle ditte invitate: il numero delle ditte invitate a presentare offerta per i servizi in appalto sarà da un minimo di 5 ad un massimo di 20 (art. 22, p. 2, d.lgs. 157/95).

7. Offerte di varianti: sono vietate varianti al capitolato pena l'esclusione della partecipazione all'appalto.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: possono presentare offerte raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 d.lgs. 157/95 con le prescrizioni e le modalità di costituzione del gruppo di imprese risultato aggiudicatario della gara di cui al comma 4 e seguenti dell'art. 10 d.lgs. 358/92, si precisa che le imprese raggruppate, oltre che presentare offerta congiunta da tutte sottoscritta devono, anche presentare richiesta congiunta di invito.

10. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata; termini e modalità di spedizione della domanda di partecipazione, della lettera di invito e della offerta:

a) il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla circostanza che il servizio in questione, già affidato in appalto, è in regime di proroga ed è prossimo a scadere;

b) le domande di partecipazione e le offerte vanno indirizzate a: Sindaco del Comune di Nardò - Provincia di Lecce - Sede: p.zza Cesare Battisti, 4 - 73048 Nardò;

c) le domande di partecipazione corredate dalla relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre *giorni venticinque* dalla data di spedizione del bando di gara. Le offerte e relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre *giorni venti* dalla data di spedizione della lettera d'invito;

d) la domanda di partecipazione alla gara e l'offerta da recapitare nei termini ed all'indirizzo di cui sopra, dovranno essere spediti a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato a.r. firmato sui lembi di chiusura con l'apposizione sullo stesso della indicazione dei servizi oggetto dell'appalto e degli estremi della gara oltre all'indicazione e indirizzo del mittente. Il recapito del plico tramite servizio postale rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

11. Lingua: Italiano.

12. Cauzione: a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della stipulazione del contratto d'appalto apposita cauzione a mezzo di polizza fidejussoria pari al 5% (cinque) del canone annuo.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizio nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

a) il candidato, se ditta italiana, dovrà documentare l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato con certificazione di data non superiore a tre mesi a quella fissata per la scadenza della presentazione della domanda da cui dovranno risultare i requisiti necessari per svolgere l'attività inerente l'appalto in oggetto; nel caso di ditte di stati esteri le stesse dovranno produrre analogo certificato di iscrizione negli albi e registri o liste dello Stato di appartenenza, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 d.lgs. 157/95;

b) il candidato dovrà, altresì, produrre copia autentica dell'autorizzazione alla raccolta e trasporto R.S.U. ed assimilabili rilasciata dalla competente autorità;

c) cause di esclusione (ex art. 12 d.lgs. 157/95). Fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, e successive modifiche ed integrazioni, sono comunque esclusi dalla partecipazione alla gara i candidati che si trovino in una delle condizioni di cui alla lettera a), b), c), d), e), f), del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (esclusione dalla partecipazione alle gare).

La dimostrazione che il candidato non si trova in una delle condizioni di cui alle richiamate lettere a), b), c), d), e), avverrà nei termini e nei modi di cui ai commi 2° e 3° del citato art. 11 del d.lgs. 358/92 salvo quanto disposto dall'art. 17 c. 2° del d.lgs. 157/95. In tale ultima ipotesi il candidato dovrà comunque produrre apposita certificazione aggiuntiva attestante il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (comma 3° cit art. 17 d.lgs. 157/95);

d) capacità economica e finanziaria (art. 13 d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

Il candidato dovrà presentare:

d.1) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, in relazione all'importo degli investimenti che si dovranno produrre per l'adeguato svolgimento del servizio oggetto del presente bando;

d.2) copia autentica dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (92, 93, 94);

d.3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata del fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni (92, 93, 94) per servizi cui si riferisce l'appalto.

È richiesta come condizione minima una fatturazione per ciascun anno di L. 4.000.000.000 da calcolarsi sulla media della fatturazione globale degli ultimi tre anni;

d.4) speciale polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro per danni derivanti dal servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U.;

e) capacità tecnica (art. 14 d.lgs. 157/95).

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti unitamente alle condizioni minime richieste dalla Amministrazione sarà fornita dai seguenti elementi:

e.1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi.

È condizione minima che il candidato dimostri di aver svolto analogo servizio in un Comune con popolazione non inferiore a trentamila abitanti (residenti ufficiali) negli anni 92, 93, 94 con carattere di continuità.

Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'attestazione effettiva della prestazione va certificata con idonea dichiarazione della concorrente e comprovata da fatturazione;

e.2) elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa concorrente nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e.3) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni che non deve essere inferiore a 60 unità.

Relativamente ai dipendenti occorre, altresì, provare le regolarità delle posizioni contributive previste dalla vigente normativa e dal C.C.N.L. di categoria;

e.4) descrizione degli strumenti di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio;

e.5) iscrizione del concorrente all'Albo dei trasportatori in conto terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, debitamente documentata;

e.6) dichiarazione di impegno della ditta candidata a reperire, in caso di aggiudicazione, nel territorio comunale di Nardò, locali ed impianti idonei, adeguati al numero di addetti ed alle attrezzature necessarie per l'adempimento del servizio.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:

a) prezzo annuo richiesto (non superiore a quello fissato in L. 4.500.000.000 oltre IVA) punti max 50/100 così calcolati: punti 50 (offerta proposta - offerta minima) L. 50.000.000;

b) merito tecnico dell'offerta di esecuzione del Capitolato nel suo aspetto funzionale, igienico e di rendimento: punti max 35/100;

c) qualità dei servizi offerti, delle condizioni di lavoro dell'assistenza e rapporto con l'utenza: punti max 15/100.

Per quanto attiene i punti b) e c) il punteggio sarà assegnato a giudizio della commissione di cui al successivo punto 15 lett. n).

15. Altre informazioni:

a) per le offerte anormalmente basse si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 25 d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

b) disponibilità ed autorizzazione del candidato a conferire i R.S.U. ed assimilabili del Comune di Nardò in discarica autorizzata cat. 1a del bacino Le/2 di cui al Piano Regionale Smaltimento Rifiuti (Del. G.R. del 30 giugno 1993, n. 251) per l'intera durata del contratto di appalto comprovata da allegata dichiarazione con firma autenticata del proprietario o delegato dell'impianto di discarica;

c) nel prezzo dell'appalto indicato dall'Amministrazione è compreso il costo di ogni servizio così come specificato al punto 2, ivi compreso quello relativo allo smaltimento dei rifiuti in discarica controllata;

d) l'amministrazione metterà a disposizione dell'aggiudicatario i mezzi e le attrezzature di cui essa è proprietaria, come da condizioni disciplinate nel Capitolato. L'aggiudicatario ha facoltà di non servirsene senza che ciò comporti modifica del prezzo dell'appalto;

e) il candidato dovrà inoltre produrre:

e.1) idonea dichiarazione con firma autenticata di impegno ad assumere, in caso di aggiudicazione, il personale attualmente dipendente della ditta che gestisce il servizio di nettezza urbana e precisamente:

- n. 2 dipendenti con qualifica di impiegati;
- n. 1 dipendente con qualifica di caposquadra;
- n. 1 dipendente con qualifica di sorvegliante;
- n. 11 dipendenti con qualifica di autista;
- n. 1 dipendente con qualifica di autista/meccanico;
- n. 8 dipendenti con qualifica di motocarista;
- n. 41 dipendenti con qualifica di netturbino;

e.2) dichiarazione di impegno di osservare ed applicare tutto quanto previsto nel C.C.N.L. del 1° gennaio 1992 di categoria, in particolare art. 3;

f) non è consentito il subappalto nemmeno parziale;

g) l'Amministrazione aggiudicatrice sceglierà tra i candidati in possesso dei requisiti prescritti dal bando, quelli da invitare per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione si baserà sulle informazioni ricevute in merito alla situazione del prestatore di servizi, nonché sulle informazioni e sulle formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatti;

h) i concorrenti, nel formulare l'offerta dovranno precisare modalità atte ad assicurare in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'Amministrazione giudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio;

i) le domande di partecipazione e le offerte devono essere in competente bollo così come pure i documenti allegati;

l) le certificazioni, le attestazioni ed ogni altra documentazione utile ai fini della scelta dei concorrenti devono tutti pervenire unitamente alla domanda di partecipazione;

m) l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta ove la stessa sarà considerata idonea e vantaggiosa;

n) l'amministrazione procederà all'aggiudicazione del servizio nei termini e nei modi di cui al presente bando previa una fase di valutazione e di proposta da affidarsi ad apposita commissione tecnica che esaminerà le domande di partecipazione, prescoglierà i candidati ai quali inviare l'invito a presentare le rispettive offerte, valuterà le offerte medesime ed individuerà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La commissione si atterrà alle prescrizioni del bando e del capitolato d'appalto nonché alle disposizioni del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

o) ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 157/95 l'Amministrazione si riserva di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. Data di invio del bando 4 marzo 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 1996.

Il sindaco: dott. Antonio Vaglio.

C-5751 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

La Provincia di Rimini comunica l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara indicativo delle forniture che intende aggiudicare nel corso dell'esercizio 1996 sui seguenti quotidiani ed alle date a fianco di ciascuno indicate: Italia Oggi (29 febbraio 1996), Gazzetta Aste e Appalti Pubblici (4 marzo 1996).

Il presidente: pror. Ermanno Vichi.

C-5752 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.L. N. 10

Ufficio Provveditorato

Camerino (Macerata), via Emilio Betti

Tel. 0737/6391

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria - USL n. 10 deve indire ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 procedura ristretta accelerata d'urgenza per l'affidamento del Servizio di Lavaggio biancheria piana e confezionata con Gestione Guardaroba e/o eventuale noleggio della biancheria per i presidi ricadenti nel territorio di competenza per un periodo di anni tre a decorrere presumibilmente dal 1° maggio 1996 per i presidi di Camerino e San Severino Marche e dal 1° luglio 1996 per il Presidio di Matelica e per un importo annuo presunto di L. 700.000.000 (settecentomilioni) + IVA.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta facendo pervenire Domanda di Partecipazione sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a mezzo servizio postale con lettera raccomandata espresso indirizzata all'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 10 - Settore Provveditorato - Viale Emilio Betti - 62032 Camerino (MC) entro le ore 12 del giorno 28 marzo 1996.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a Licitazione Privata per Servizio di Lavanderia». Possono partecipare alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena esclusione dall'invito alla gara la seguente documentazione resa con atto notorio ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

dichiarazione di avere una riserva di produzione di vapore autonoma per il 50%;

dichiarazione da cui risulti gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

dichiarazione da cui risulti che lo stabilimento è utilizzato esclusivamente per trattare biancheria proveniente da area sanitaria, con zona sporco-pulito separata da barriera e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

dichiarazione di essere in regola con i versamenti INPS-INAIL per i propri dipendenti;

dichiarazione di avere alle proprie dipendenze almeno n. 20 dipendenti;

dichiarazione concernente la descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa;

dichiarazione al riguardo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

dichiarazione di avere un fatturato nell'ultimo triennio (92/93/94) non inferiore a L. 3.000.000.000 per servizi identici a quelli oggetto della gara;

dichiarazione relativa all'importo dei servizi identici a quelli in oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1995 che non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 + IVA: con rispettivi importi, date e destinatari; per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e/o noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private;

dichiarazione di non avere provvedimenti o procedimenti in corso per l'applicazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione della sede operativa dove sarà svolto il servizio precisando che la Ditta aggiudicataria deve disporre di uno stabilimento operativo entro il territorio della Regione Marche;

dichiarazione rilasciata da parte di un Istituto Bancario relativa alla disponibilità a rilasciare fidi per un importo pari al 50% dell'ammontare dell'appalto.

Nel caso di associazione temporanea di impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

La mancanza o irregolarità di anche una sola delle dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dall'Azienda sanitaria, prima dell'assegnazione degli appalti e in caso di dichiarazione non veritiera la Ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 23 (primo comma lettera b) con le modalità successivamente specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di febbraio.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria appaltante.

L'Azienda si riserva ampia discrezionalità nella scelta del Servizio da appaltare (solo lavaggio oppure lavaggio con noleggio) nonché la decisione di non procedere ad aggiudicazione e provvedere con scelte operative e gestionali diverse (lavaggio in proprio e/o altre formule di servizio). Si riserva inoltre la valutazione dei requisiti richiesti, con particolare riferimento all'organizzazione generale dell'Impresa e alla distanza di ubicazione dello stabilimento, vista la natura del servizio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua per l'Amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Telefono 0737/638574.

Il direttore generale: dott. Giocchino Paletti.

C-5753 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8
Chieri (TO), via S. Domenico, 21

Avviso di gara

Il direttore generale supplente dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 21 - 10023 CHIERI (TO) tel. 011/94291, comunica che, con propria determinazione n. 311 del 5 marzo 1996 ha indetto gara di appalto per le opere di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato ex Latour di Moncalieri per la sua trasformazione in Residenza Sanitaria Assistita (R.S.A.).

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 206 e con le modalità di cui al comma 1-bis della suddetta norma.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Il fabbricato oggetto della ristrutturazione è situato in strada Revigliasco 7 - Moncalieri - Torino.

Le principali opere consistono nell'ampliamento del fabbricato e ristrutturazione interna comprendente gli impianti elettrici e meccanici.

Importo a base d'asta: importo a base d'asta dei lavori è di L. 8.644.332.000, così suddivisi:

- a) Opere edili L. 5.629.832.000;
- b) Impianti elettrici L. 617.500.000;
- c) Impianti meccanici L. 2.109.000.000;
- d) Impianti elevatori L. 288.000.000;

Totale L. 8.644.332.000.

Iscrizione all'A.N.C. richieste: La categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del D.L. 406/91).

Termine di esecuzione: durata dei lavori è prevista in giorni settecentotrenta consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge 67/88 delle R.S.A. e verranno pagati con S.A.L. di ammontare minimo netto pari a L. 500.000.000.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata Imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991 n. 406.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: l'offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto (legge 55/91).

Imprese con sede in stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L. 406/91.

Termine di accettazione delle domande: le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi del 28 marzo 1996 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri - Torino - Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di gg. 90 dalla pubblicazione del presente bando.

Decorsi 120 gg. dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalada.

Requisiti: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi.

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria.

4) con riferimento all'art. 20 del D.L. 406/91, dichiarazione di possedere capacità economica, comprovabile da:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) la cifra di affari, globali ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa obbligatoria.

5) con riferimento all'art. 21 del D.L. 406/91 dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa:

- a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;
- b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura ed i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

d) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera.

6) Con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'U.S.L. 8 - Servizio Tecnico via S. Domenico 21 - tel. 011/94293122 - 3121-3123.

Il direttore generale supplente: dott. Livio Sabena.

T-400 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Il dirigente, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 comunica che nel Notiziario del Comune (Bollettino) edito nel mese di febbraio sono stati pubblicati i seguenti bandi di gara:

1) fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e fornitura di segnaletica verticale ed orizzontale per il periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1997;

2) fornitura di materiali di cancelleria per il periodo 1° maggio 1996-30 aprile 1998;

3) fornitura di stampati per il periodo 1° maggio 1996-30 aprile 1998.

Le relative richieste di invito dovranno pervenire entro il 29 marzo 1996.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'Ufficio contratti - tel. 0444/696001 - fax 0444/694888.

Il dirigente: Gollin rag. Livio.

C-5873 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara (atti n. 042377.400/PG-0439/EC/96)

È indetta pubblica gara a norma degli articoli 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante asta pubblica ed in conformità ad apposito Capitolato speciale di appalto, per la fornitura in unico lotto di materiale cartaceo:

n. 1.372.000 fogli di carta per offset da gr. 80, f.to 64 x 88, prezzo unitario L. 111;

n. 160.000 fogli di carta satinata rosa da gr. 57, f.to 64 x 88, prezzo unitario L. 83,520;

n. 100.000 fogli di carta satinata azzurra e n. 100.000 fogli di carta satinata camoscio da gr. 57, f.to 64 x 88, prezzo unitario L. 83,52;

n. 50.000 fogli di carta satinata gialla e n. 50.000 fogli di carta satinata verde da gr. 57, f.to 64 x 88, prezzo unitario L. 83,52;

n. 50.000 fogli di carta uso mano da gr. 100, f.to 64 x 88, prezzo unitario L. 139;

n. 50.000 fogli di cartoncino bianco per Carte di Identità da gr. 170, f.to 70 x 100, prezzo unitario L. 236,64.

Importo presunto base d'asta L. 209.503.200 oltre I.V.A.

Durata trecentosessantacinque giorni dall'aggiudicazione.

Termini della prestazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato speciale di appalto.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli articoli 14, 16 e 17 dei capitolati speciali.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 11 aprile 1996 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello della miglior offerta al ribasso percentuale unico più favorevole all'amministrazione comunale.

All'apertura delle buste è ammesso ad assistere qualunque interessato.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio protocollo del settore economato, via Friuli, 30 - 20135 Milano, e saranno conseguentemente escluse le altre offerte. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Presentazione dell'offerta: le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del settore economato del comune di Milano, via Friuli, 30 - 20135 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», l'oggetto della gara ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, deve esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

c) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 200.000.000;

d) una o più referenze mediante dichiarazione scritta in originale o in copia conforme all'originale, di altro committente, per forniture di natura e importi analoghi;

e) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% della base d'asta;

f) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e che la ditta:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni impresa deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di lire 6.983.440 perché può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di novanta giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Per quanto concerne il deposito cauzionale definitivo si rinvia all'articolo 6 del Capitolato speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta:

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte;

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società;

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo dell'impresa, l'oggetto ed il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico ed al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sia sui prezzi unitari che sul prezzo a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma dieci, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale.

Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., autenticate ai sensi di legge.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000. Gli atti di gara, sono costituiti dal presente bando di gara e dal Capitolato speciale d'appalto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sezione IV - Ufficio Acquisti Stampati, via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197410, 02/54197411, fax 02/54197311.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Antonella Scura.

Milano, 27 febbraio 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1277 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso relativo alla esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente Aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. (0039 2) 86.20.41 - 80.55.841 - telefax (00392) 86.46.37.95.

2. Oggetto: Imprese produttrici di tram monodirezionali / bidirezionali a pavimento ribassato a struttura modulare con dimensione configurabile a due o a più casse, in grado di inserirsi nell'attuale rete tranviaria dell'A.T.M. di Milano / circolare su linee di metroltram con caratteristiche di tramvie veloci.

3. Norme riguardanti il sistema di qualificazione: Il presente sistema intende qualificare Imprese in grado di effettuare la fornitura di tram da destinare al rinnovo del parco A.T.M.

Si precisa che i tram dovranno essere rispondenti alle norme di legge Italiane ed alle Specifiche Tecniche redatte da A.T.M.

Per la qualificazione le Imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M., redatta in lingua italiana, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

1) che l'Impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 11 del D.Lgs 358/92;

2) la cifra di affari complessiva relativa agli ultimi tre esercizi, indicando, per ciascuno di essi, la quota derivante dalla eventuale produzione di tram. A tale dichiarazione dovrà essere allegata una copia dei relativi bilanci;

3) la descrizione della struttura organizzativa e produttiva destinata alla produzione di tram nella quale siano inoltre indicati in particolare:

il numero dei dipendenti specificatamente dedicati alla produzione di veicoli su rotaia negli ultimi tre anni;

l'ubicazione e l'indicazione delle superfici coperte e scoperte dei propri stabilimenti destinati alla produzione di tram;

la capacità produttiva complessiva espressa in numero di tram/anno. In proposito dovrà essere esplicitamente dichiarata la capacità, in sede di fornitura, di consegnare i mezzi con cadenza di almeno n. 2 veicoli/mese a far tempo dalla data di accettazione da parte di A.T.M. del veicolo protoserie.

4) la eventuale produzione di tram relativa agli ultimi cinque anni nella quale siano indicati:

i modelli dei veicoli, con una sintetica descrizione delle loro caratteristiche (allegare una scheda tecnica);

il numero di esemplari costruiti per ciascun modello; le aziende di trasporto alle quali sono stati forniti, con la specificazione dell'anno di fornitura, del modello e del relativo numero di esemplari;

Dovranno essere allegate le dichiarazioni (in originale o copia autenticata) rilasciate dai committenti medesimi circa il buon esito delle forniture.

5) la disponibilità e la capacità di effettuare le forniture di ricambi per i veicoli oggetto del presente bando, in tempi brevi, possibilmente con procedure just-in-time e con consegne entro 24 ore dalla richiesta.

6) l'eventuale possesso della certificazione del sistema qualità per la costruzione di tram, in conformità alle norme UNI-EN 29000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità.

B) Idonee referenze bancarie.

4. Il presente sistema di qualificazione avrà la durata di tre anni.

Si precisa che le forniture potranno essere assegnate mediante procedura negoziata tra le Imprese qualificate, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le domande di qualificazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di qualificazione: entro le ore 12 del 12 aprile 1996.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Imprese produttrici di tram monodirezionali / bidirezionali a pavimento ribassato - Domanda di qualificazione».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - tel. (0039 2) 66.818.237 - telefax (0039 2) 68.87.778.

Data invio dell'avviso alla G.U.C.E. 23 febbraio 1996.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. Costantino Biagi

M-1292 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

Tel. 02-64441 - Telefax 02-6420901

Bando di licitazione privata

Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano, indice licitazione privata per appaltare i lavori da capomastro ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria degli immobili dell'Ospedale per il periodo di un anno dalla data del verbale di consegna lavori.

Importo, a misura, a base di gara L. 3.000.000.000 + IVA.

La licitazione verrà aggiudicata a sensi dell'art. 21 - 1° comma della L. n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e l'Amministrazione si avvarrà della procedura prevista dal comma 1-bis ultimo capoverso dell'art. 21 della sopracitata legge, purché le offerte ammesse siano un numero non inferiore a 5.

L'aggiudicazione avrà luogo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2a class. 6.

Garanzia contrattuale: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di Bilancio dell'Azienda Ospedaliera - Pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori trimestrali.

Sono ammesse offerte a sensi degli artt. 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

L'offerta vincola i concorrenti per quattro mesi a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta si dovranno indicare i lavori che, eventualmente si intendono subappaltare (nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 34 della L. 109 dell'11 febbraio 1994 così come modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito nella L. n. 216 del 2 giugno 1995).

Saranno ammesse alle gare anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Ls. 406/91.

Le domande di partecipazione, a firma della legale rappresentanza dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo, e pervenire alla Sede Amministrativa - Ufficio del Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale «Niguarda Cà Granda» - Piazza Ospedale Maggiore 3 - Milano - entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1996.

Gli inviti verranno spediti entro 120 gg. dalla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione all'A.N.C. Cat. 2a Class. 6 o, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91;

originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione dell'impresa registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato rilasciato in data non anteriore a 3 mesi da quella del presente invito;

dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equivalente prevista dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza che non ricorrano le cause di esclusione previste dall'art. 24 - I comma della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993; .

In caso di riunioni temporanee di imprese tali documenti sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D.Lgs. stesso n. 406/91;

dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'ANC dei seguenti requisiti, come previsti dall'art. 5, comma 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a L. 4.500.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza: l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto.

Si applicherà al presente appalto la normativa prevista dagli artt. 18 e seg. capo III della Legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificata dall'art. 34 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Pertanto in caso di sub-appalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 gg. - dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: avv. Giorgio Uccellini

M-1302 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara n. 1279/B/96

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in unico lotto — in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto — per la fornitura di idranti sottosuolo a disegno comunale e relativi accessori occorrenti al Settore Acquedotto e precisamente:

a) n. 50 idranti completi - DN 45 - prezzo base unitario L. 350.000, oltre I.V.A.;

b) n. 200 idranti completi - DN 65 - prezzo base unitario L. 450.000, oltre I.V.A.;

c) n. 25 attacchi a baionetta per idrante DN 65 - prezzo base unitario L. 212.000, oltre I.V.A.;

d) n. 25 corpi valvola per idrante DN 65 - prezzo base unitario L. 45.500, oltre I.V.A.;

e) n. 25 ferma guarnizioni per idranti DN 65 - prezzo base L. 92.000, oltre I.V.A.;

f) n. 25 valvole per idranti DN 65 - prezzo base L. 42.000, oltre I.V.A.

Importo base complessivo L. 117.287.500, I.V.A. esclusa.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 270 giorni consecutivi dalla data di aggiudicazione.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile — gratuitamente — presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Presso lo stesso ufficio sono disponibili - per visione - i relativi disegni costruttivi.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 - lett. C - e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, - tel. 02/54197294 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° aprile 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autenticata ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la presentazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 117.287.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata nel triennio 1993/95, similare per oggetto ed analoga per valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato. L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 12 aprile 1996.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura è stata accettata, dovranno costituire, in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 3.910.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. PG/051326.400/96 - EC/503/96.

Milano, 7 marzo 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1306 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara n. 1281/B/96

È indetta pubblica gara a norma del D. Leg. n. 827/92 del 23 maggio 1924, mediante appalto concorso in due lotti — in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto — per l'acquisto di valvole di tipi diversi, occorrenti al Settore Acquedotto e precisamente:

I Lotto: n. 220 valvole a saracinesca con corpo ovale, di diametri diversi, in ghisa sferoidale, per un importo globale indicativo di L. 59.200.000, I.V.A. esclusa;

II Lotto: n. 23 valvole a farfalla, di diametri diversi, in ghisa sferoidale, per un importo globale indicativo di L. 133.000.000, I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile — gratuitamente — presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 270 giorni consecutivi dalla data di aggiudicazione.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, - tel. 02/54197294 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° aprile 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara e l'indicazione del lotto al quale si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autenticata ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di importo pari al lotto per cui si partecipa. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, l'importo del giro di affari richiesto deve essere pari alla somma dei due lotti.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura, simile per oggetto ed analoga per valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato. L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 12 aprile 1996. L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È vietato il subappalto della fornitura. Le ditte, la cui domanda di candidatura, sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 1.973.000 per il I Lotto e L. 4.433.000 per il II Lotto.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 055274.400/PG - EC/545/96.

Milano, 7 marzo 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1307 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara n. 1277/B/96

È indetta pubblica gara a norma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in unico lotto — in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto — per l'acquisto di 11.200 piastre metalliche per cofani mortuari, durante il periodo 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1996, al prezzo base unitario di L. 11.504, oltre I.V.A.

Importo base complessivo L. 128.844.800, I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile — gratuitamente — presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

La gara verrà esperimenta con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 - lett. C - e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D. Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197294 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 marzo 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autenticata ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 128.845.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno una precedente fornitura simile per oggetto (stampaggio a caldo di metalli) ed analoga per valore economico a quello della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato. L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 9 aprile 1996.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto art. 89 e 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Il periodo della fornitura decorre dal 1° maggio 1996 al 31 dicembre 1996. Il prezzo contrattuale potrà essere sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura è stata accettata, dovranno costituire, in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 4.295.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - Via Friuli n. 30 - 20135 Milano - tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 61049.400/PG/96 - EC/672/96.

Milano, 7 marzo 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1308 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara n. 1280/B/96

È indetta pubblica gara a norma del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata in tre lotti, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di chiusini costruiti in conformità ai disegni dell'amministrazione, occorrenti al settore acquedotto, ripartiti come segue:

I lotto: chiusini di ghisa grigia G.G. 200 UNI/ISO 185 di diversi tipi per un importo base complessivo di L. 63.780.000 I.V.A. esclusa;

II lotto: chiusini di ghisa sferoidale G.G. 400-15 UNI/ISO 1083, per un importo base complessivo di L. 38.000.000 I.V.A. esclusa;

III lotto: chiusini di acciaio FE G.400 UNI 3158, per un importo base complessivo di L. 61.500.000 I.V.A. esclusa.

Importo base complessivo L. 163.280.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto disponibile, gratuitamente, presso il settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 - Milano, tel. 02/54197324 - 54197415.

Presso lo stesso ufficio sono disponibili, per visione, i relativi disegni costruttivi. Il saldo delle consegne dovrà essere effettuato entro duecentosettanta giorni dal giorno dell'aggiudicazione.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 73, lettera C, e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano, settore economato, Ufficio protocollo, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° aprile 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara e l'indicazione del lotto al quale si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

B) Dichiarazione di istituto bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare.

C) Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992, 1993, 1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio d'importo pari all'importo del lotto per il quale si intende candidare. In caso di partecipazione a due o più lotti il giro d'affari dev'essere pari alla somma dei lotti per i quali si partecipa.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) L'indicazione di almeno una precedente fornitura, effettuata nel triennio 1993/1995, similare per oggetto ed analoga per valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa.

E) In alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 12 aprile 1996.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto articoli 89 e 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè al prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, i seguenti depositi cauzionali: I lotto: L. 2.126.000, II lotto: L. 1.267.000, III lotto: L. 2.050.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali numeri 055276.400/PG/96 - EC/547/96.

Milano, 7 marzo 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1309 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore economato

Bando di gara n. 1282/B/96

È indetta pubblica gara a norma del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, mediante appalto concorso, in unico lotto, in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di 10.464 targhe segnaletiche in materiale plastico per la segnalazione di saracinesche ed idranti, complete dei relativi accessori, occorrenti al settore acquedotto e precisamente:

a) n. 7.200 targhe di segnalazione per saracinesche, conformi al disegno dell'amministrazione;

b) n. 3.264 targhe di segnalazione per idranti stradali, conformi al disegno dell'Amministrazione;

c) accessori per composizione e fissaggio delle targhe.

Importo base complessivo indicativo L. 207.233.000, I.V.A. esclusa.

Le consegne dovranno essere effettuate entro duecentosettanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto, disponibile, gratuitamente presso il Settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 - Milano, tel. 02/54197324 - 54197415.

Presso lo stesso ufficio sono disponibili, per visione, i relativi disegni costruttivi.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legge n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore economato, Ufficio protocollo, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197294, entro e non oltre le ore 16 del giorno 1° aprile 1996.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

B) Dichiarazione di istituto bancario o assicurativo che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare.

C) Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1992, 1993, 1994, da cui risulti un giro d'affari annuo medio di L. 207.230.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

D) L'indicazione di almeno una precedente, fornitura, avvenuta nel triennio 1993/95 analoga per oggetto e per valore economico a quelli della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione, rilasciata dal committente, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa.

E) In alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 12 aprile 1996.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

L'aggiudicazione, che sarà effettuata dopo l'esame delle offerte e dell'eventuale campionatura, sarà deliberata dalla giunta comunale a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione comparata degli elementi prezzo-qualità-tecnica.

È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura, sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 6.908.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato, Ufficio acquisti utensileria, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197324 - 54197415.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali numeri 55275.400/0546/EC/95.

Milano, 7 marzo 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-1310 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il servizio di manutenzione ordinaria e interventi speciali del verde pubblico anno 1996.

Importo massimo contrattuale L. 379.000.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'asta si terrà il giorno 12 aprile 1996 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 17 del giorno 11 aprile 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 11 del 13 marzo 1996 sul Fal Provincia di Milano n. 19 del 9 marzo 1996 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Data invio e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni CEE 7 marzo 1996.

Sesto San Giovanni, 7 marzo 1996

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

M-1311 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIMINI

Rimini, viale Vespucci n. 58
Tel. 0541/397611 - Telefax 0541/397624

Bando di gara indicativo forniture 1996

La Camera di Commercio di Rimini rende nota la programmazione delle forniture e servizi per l'anno 1996: A) Servizi 1) Servizio pulizia sede viale Vespucci. - Avvio procedura: marzo 1996. - Importo presunto L. 60.000.000. 2) Servizio pulizia sede di via Sigismondo. - Avvio procedura: luglio 1996. - Importo presunto L. 100.000.000 (triennale). 3) Servizio impianti conduzione calore per via Sigismondo. - Avvio procedura: agosto 1996. - Importo presunto L. 100.000.000 (triennale). B) Forniture 1) Arredi via Sigismondo. - procedura: aprile 1996. - Importo presunto L. 200.000.000. 2) Arredi su misura di via Sigismondo. - Avvio procedura: aprile 1996. - Valore presunto L. 100.000.000. 3) Arredi su misura viale Vespucci. - Avvio procedura: aprile 1996. Importo presunto L. 40.000.000. 4) Arredi di serie viale Vespucci. - Avvio procedura: marzo 1996. - Importo presunto L. 30.000.000. 5) Acquisto fotocopiatrici - Avvio procedura: luglio 1996. Importo presunto L. 28.000.000. 6) Acquisto fax. - Avvio procedura: luglio 1996. - Importo presunto L. 13.000.000. 7) Acquisto casseforti. - Avvio procedura: luglio 1996. - Importo presunto L. 10.000.000. 8) Acquisto computer, stampanti calcolatrici. - Avvio procedura: aprile 1996. Importo presunto L. 68.000.000. 9) Acquisto centralino telefonico. - Avvio procedura: aprile 1996. - Importo presunto L. 20.000.000. 10) Acquisto cancelleria. - Avvio procedura: aprile 1996; Importo presunto L. 40.000.000. 11) Acquisto carta procedura: aprile 1996. - Importo presunto L. 25.000.000.

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al suddetto Ente.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario generale: dott. Giulio Giovanardi.

S-3611 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 21 - MANTOVA

Mantova, via Trento, n. 6

Bando di gara

Questa Amministrazione indice una gara a Licitazione Privata, da espletare ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 della L.R. del 31 dicembre 1980 n. 106, e successive modificazioni e della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 per la fornitura dei sottoindicati sistemi completi per diagnostica, per un triennio, presumibilmente occorrenti, ai servizi Laboratorio Analisi dei PP.OO. di Castiglione d/Stiviere e Volta Mantovana dell'USSL 21 di Mantova:

Lotto A: sistema automatico per esecuzione dell'esame chimico fisico delle urine, circa 30.000 tests per anno.

Il sistema deve comprendere: n. 2 apparecchiature automatiche con archivio e possibilità di inserimento della morfologia del sedimento urinario e possibile utilizzo codice a barre.

Sedi di installazione; la prima nel laboratorio analisi di Castiglione d/Stiviere per circa 18.000 tests, collegamento on-line con nostro computer.

Non indispensabile, ma gradita, la possibilità di modulo per osmometria urinaria specie se dotato di estrema praticità e maneggevolezza operativa nonché di basso costo.

La seconda apparecchiatura automatica per urine dovrà essere installata nel laboratorio analisi di Volta Mantovana per circa 12.000 tests. Collegamento con host-computer per ricezione diretta dell'anagrafica.

Lotto B: sistema per esami microbiologici circa 28.000 per anno, così ripartiti:

Urinocoltura 5.500
Coprocultura 7.000
Tamponi faringeo-nasale 4.000
Tamponi vaginali 1.500
Essudati-cultura 1.000
Escreati-cultura 300
BK-cultura 400
Campylobacter cultura 200
Aerobiosi 400
Emocolture
Anaerobiosi 400
Miceti-cultura 300
Antibiogrammi 2.500
PAR tests 5.000
Identificazioni germi 3.000
(di cui 1.700 gram-negativi)

Si richiede sistema automatico con archivio e idemologico e programma identificazione germi e scelta antibiogramma; collegamento on-line con nostro computer. Sistemi per diagnostica micologica.

Si richiede inoltre controllo di qualità interno secondo il protocollo operativo C.R.O.S.P. pubblicato dalla Regione Lombardia il 24 novembre 1995. Quanto necessario comprese le modalità, dovrà essere chiaramente descritto nella offerta tecnica e non dovrà costituire onere economico aggiuntivo ma dovrà essere compreso nelle spese della attività della routine già sopra indicata.

Si indica di seguito, dettagliato elenco del tipo di terreni utilizzati con consumo annuo di piastre e di terreno liofilo corrispondente per la eventuale preparazione in loco.

Consumo annuo di piastre	Consumo annuo di conf. da 500 gr di terreno liofilo	N. piastre ottenute da 500 gr di terreno liofilo
CLED 6000	11	560
MACCONKEY 4600	12	400
MSA 2100	12	180
COLUMBIA (AS) 8000	21	470
SABOURAUD 2000	7	307
MYCOSEL 300	2	560
HBT 1300		
ROGOSA 1300	1300	240
SS 13000	40	333
XLD 10000	28	360
TSA 6000	4	500
MUELLER 2200	11	202
HINTON		
SCHAEGLER 1500	5	
GC 7200	15	560

Vengono inoltre usati i seguenti terreni liofilici (conf. da 500 gr: selenite n. 3, TSI n. 3, Urea Agar n. 1, Tech n. 1, Bile esculina n. 2, TSB n. 2, Karmali n. 3, Yersina Agar n. 2, TCBS n. 1, TH n. 1, Micosel n. 2.

Consumo annuale terreni di coltura

Piastre da 90 mm, n. 65000
Piastre da 140 mm, n. 2200

Terreni liquidi e solidi in provetta (Selenite, Tsb, Tsi etc.) n. 10000

Lotto C: sistemi diagnostici per markers tumorali, ormoni, farmaci e molecole varie;

Totale minimo quantità circa 11.000 esami, così presuntivamente ripartiti per anno:

CEA 1.500
Ferretina 1.500
a-Feto Proteina 1.000
Ca 19-9 700
Ca 15-3 400
Ca 125 200
PSA 700
Ca 72-4, TPA, NSE 300
Totale 6.300

FSH 600
LSH 600
Prolattina 800
Progesterone 300
Testosterone 300
DHEA-Solfato 300
E2 300
E3 200
Beta-HCG 250
Beta 2-migrogl. 250
Androstenedione Aldoster. 300
Totale 4.100

Teofillina 200
Carbamazepina 250
Fenobarbital 250
Antibiotici vari 200
Vitaminici (B12, folati) 200
Totale 1.100

A parte dovrà essere indicata offerta per la eventuale determinazione automatica di droghe di abuso ed eventualmente anche studio del metabolismo osseo per le voci sotto indicate:

Morfina 300
Cocaina 300
Cannabinoidi 300
Anfetamine 300
Metadone 200
Totale 1.400

PTH intatto 400
Osteocalcina 400
N-Telopeptine urinar. collagene tipo I 1.000
Totale 1.800

Si precisa che gli esami (morfina, cocaina, cannabinoidi, anfetamine e metadone) l'USSL si riserva l'eventuale aggiudicazione e pertanto tale lotto, non comprende necessariamente tali prodotti nel criterio di service.

Si precisa, altresì per tutto il lotto che l'attrezzatura, (una o al massimo due apparecchiature) deve avere un'unica stazione gestionale con processamento completamente automatizzato dei campioni, possibilità di utilizzo di provette madri, codici a barra, collegamento on-line

con nostro computer. Il programma operativo dovrà visualizzare tutte le varie fasi processuali con allarmi e avviso di eventuali incongruenze in itinere nonché capacità di: salvaguardia del lavoro già effettuato, dovrà essere fornito di capace archivio, visualizzazione e stampa di scheda paziente con facile reperimento dello storico già archiviato nonché possibilità di estrazione dei dati patologici, dai normali.

Il sistema dovrà essere fornito inoltre di controllo di qualità, nonché prevedere, secondo la routine sopra indicata, la più ampia razionalità di utilizzo dei reagenti con forte limitazione dello spreco dipendente dalla scadenza e stabilità degli stessi.

A tal scopo si indica che la scadenza analitica delle varie voci, deve essere perlomeno settimanale per quelle inferiori alle 300/anno, almeno bisettimanale per le altre.

Nel calcolo del fabbisogno dei consumi, dovrà inoltre tenersi conto della stabilità delle curve di calibrazione, dei controlli, della ripetizione dei valori incongrui, o altamente patologici, nella salvaguardia della qualità diagnostica. Tale incidenza dovrà essere specificata.

L'importo annuo complessivo presunto del servizio, IVA compresa è di L. 450.000.000. Il sistema comprende la fornitura di reagenti, materiale di consumo, accessori di consumo, strumentazione e assistenza tecnica.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'USSL n. 21 - Via Garibaldi, 65 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN), entro e non oltre le ore 12 del 37° giorno non festivo, successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, avvenuto in data 7 marzo 1996.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) Dichiarazione del fornitore, che attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto art. 11);

2) Idonea certificazione di iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, in data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del predetto bando;

3) Dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) previste dall'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, nonché dimostrazione della capacità tecnica del fornitore prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del predetto D.L. Si precisa che tale ammontare dovrà essere almeno di importo triplo a quello oggetto del presente appalto.

Non verranno prese in considerazione le domande non completamente documentate.

L'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nello specifico settore di interesse.

L'aggiudicazione verrà effettuata per singoli lotti.

Le richieste di partecipazione alla gara che perverranno a seguito del presente avviso, non vincolano l'Amministrazione dell'USSL che, pertanto, inviterà alla gara le ditte che riterrà più idonee, in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, ditte fornitrici appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'invito a presentare l'offerta, verrà diramato entro 60 gg. dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

Il presente bando di gara è stato pubblicato nelle forme previste al punto 7) dell'art. 5 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Castiglione d/Stiviere, 7 marzo 1996

Il direttore amministrativo: dott. Angelo Foschini

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza

S-3647 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA DI PARMA

Procedura aperta

1. Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana - Str. Baganzola n. 36/A - Parma (tel. 0521/2971 - telefax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 CPC 94 - Servizio di Smaltimento Ceneri, da impianto di incenerimento rifiuti (rifiuto speciale cod. catast. H0009), comprensivo delle seguenti fasi (come definite dall'art. 1 del D.P.R. 915/82): conferimento, trasporto e scarica. Quantitativo presunto e non vincolante per l'Ente appaltante: 20.000 tonn./anno, con le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Importo a base d'asta L./ton 110.000 per un importo complessivo presunto di L. 2.200.000.000/anno.

3. Luogo di esecuzione: prelievo da impianto di incenerimento presso punto 1, trasporto e smaltimento in discarica idonea prescelta dall'aggiudicatario.

4.a) Riservato a particolare professione: Ditte o società provviste delle idonee autorizzazioni, previste dalla legislazione vigente, relative allo smaltimento Rifiuti Speciali cod. H0009, nelle varie fasi di trasporto e scarica;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali per le imprese italiane o legislazioni equipollenti per le imprese straniere; Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (D.M. 21 giugno 1991, n. 324 e successive integrazioni), D.Lgs. 157/95.

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dall'apposito Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dodici mesi con la possibilità ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. f) del DLGS 157/95 di rinnovo per un ulteriore periodo di dodici mesi alle medesime condizioni economiche.

8.a) Richiesta di documenti: Capitolato Speciale d'Appalto e «Norme di Gara» Vedi punto 1 - Uff. Acquisti.

b), c).

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti;

b) data, ora e luogo: 7 maggio 1996 (15.00) Vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria di L. 44.000.000 secondo le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Cauzione definitiva, in carico all'aggiudicatario del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio dell'Azienda; pagamenti: novanta giorni d.f. con fatturazioni riepilogative mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 DLGS 358/92 con le modalità indicate nelle norme di gara.

13. Condizioni minime: dettagliate nelle «norme di gara» e comprendenti tra l'altro:

possesso delle autorizzazioni idonee per l'espletamento del servizio richiesto in base alla legislazione vigente (D.P.R. n. 915/82);

esperienza di servizi di smaltimento rifiuti di qualsiasi tipo, svolti nell'ultimo triennio (93, 94 e 95), per un importo complessivo triennale non inferiore a L. 2.100.000.000;

possesso di veicoli ed attrezzature tecnicamente idonei per l'espletamento del servizio;

fatturato globale dell'impresa non inferiore, complessivamente nell'ultimo triennio (93, 94 e 95), a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

14. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centoventi giorni.

15. Criteri aggiudicazione: al prezzo più basso - D.LGS. 157/95 - art. 23, comma 1, lettera a) con il metodo combinato disposto degli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/24 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Applicazione art. 25 D.LGS. 157/95, per offerte anormalmente basse.

16. Altre informazioni: Presentazione offerta a Ufficio Protocollo (vedi punto 1) entro ore 12,30 del 6 maggio 1996, rispettando tutte le modalità delle «norme di gara» di cui al punto 8. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 marzo 1996.

18. Data di ricevimento bando: 14 marzo 1996.

Il direttore generale e rappresentante legale:
ing. Maurizio Tomatis

S-3648 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Servizi Generali

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione dell'appalto servizio pulizia locali e rassetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando Distaccamento Aeroportuale di Crotone si rende noto che il prezzo base palese mensile che verrà posto a base di gara ammonta a L. 19.800.000 e non a L. 29.500.000.

Il direttore generale: Dir. Gen. Raucci dott. Michele.

C-5631 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Avviso di rettifica di bando di gara

In relazione al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1996 alle pagine n. 65 e n. 66, fermi ed invariati restanti gli altri punti, si rettificano i seguenti:

7. Albo Nazionale Costruttori: è prescritta l'iscrizione alla categoria 10A;

15. Domande di partecipazione: sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «Richiesta di invito licitazione privata per l'appalto del collettore fognario acque reflue provenienti dall'abitato di Ferrandina».

Matera, 6 marzo 1996

Il direttore: dott. A. Matteo.

C-5640 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Comunicazione di rinvio di gara - Asta pubblica n. 238/95 per lavori di recupero strutturale della copertura della tribuna dello stadio comunale, bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 281 del 1° dicembre 1995.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il giorno 6 marzo 1996 viene rinviata alla data di venerdì 19 aprile 1996, con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di giovedì 18 aprile 1996.

Il ritiro del capitolato d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno di venerdì 12 aprile 1996.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 26 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-5642 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Comunicazione di rinvio delle gare - Aste pubbliche nn. 284/95 - 285/95 - 286/95 pubblicate sulle Gazzette Ufficiali della Repubblica italiana nn. 274 - 281 rispettivamente del 23 novembre 1995 e del 1° dicembre 1995.

Si comunica che le gare in oggetto fissate per il 27 marzo 1996 e il 3 aprile 1996 vengono rinviate alla data di mercoledì 5 giugno 1996, con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di martedì 4 giugno 1996.

Il ritiro dei capitolati d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno di giovedì 30 maggio 1996.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni dei bandi di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 26 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-5643 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA**

Rettifica bandi di gara e riapertura termini

Con riferimento ai bandi di gara riportati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1996, alle pagine di seguito precisate, in uno con l'indicazione dell'opera da appaltare:

1) Riqualficazione struttura aeroportuale con ricostruzione pista di volo e costruzione opere civili annesse (pagine n. 62-63);

2) Esecuzione dell'adeguamento funzionale degli edifici consortili di Pisticci Scalo (pagine n. 63-64);

3) Lavori di ristrutturazione di edifici consortili di Ferrandina comprensivi di realizzazione di impianti, (pagine n. 64-65);

4) Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di un centro logistico intermodale, (pagine n. 66-67);

5) Esecuzione lavori edili di completamento, ecc. Palazzina centro servizi - da esibire alle attività del Parco Tecnologico, (pagine n. 70-71),

Fermo restanti tutte le altre indicazioni, si comunicano le variazioni di seguito indicate:

(Bando n. 1 - i lavori civili per l'importo di L. 1.117.679.797, di cui al punto 6.) - lettera B), sono da intendersi scorponabili e non prevalenti. Il termine di scadenza di cui al punto 14.) per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 18 aprile 1996;

Bando n. 2 - i lavori di impianti elettrici per l'importo di L. 855.414.650, di cui al punto 6.) - lettera B), sono da intendersi scorponabili e non prevalenti. Il termine di scadenza di cui al punto 14.) per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 25 aprile 1996;

Bando n. 3 - la cifra di affari in lavori stabilita in L. 3.691.219.000, di cui al punto 12.) - lettera A) è da intendersi pari L. 2.000.000.000. Il termine di scadenza di cui al punto 15) per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 18 aprile 1996;

Bando n. 4 - i lavori civili per l'importo di L. 3.585.670.124, di cui al punto 6.) - lettera B), sono da intendersi scorponabili e non prevalenti. Il termine di scadenza di cui al punto 14.) per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 18 aprile 1996. Il responsabile del procedimento, di cui al punto 17.) è l'ing. Rocco Di Chio, tel. 0835/310024;

Bando n. 5 - i lavori a misura per l'importo di L. 522.534.200, di cui al punto 6.) - lettera B), sono da intendersi scorponabili e non prevalenti. Il termine di scadenza di cui al punto 14.) per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al giorno 23 aprile 1996.

La rettifica del bando n. 4), riguardante il Centro logistico intermodale, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 marzo 1996 a mezzo fax.

Matera, 11 marzo 1996

Il direttore: dott. A. Matteo.

S-3637 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara n. 38, per costruzione di n. 72 alloggi e relativi servizi nel comune di Anagni, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 29 febbraio 1996 n. 50, si rettifica il termine di presentazione delle offerte erroneamente indicato 1° marzo 1996 sostituendolo con la 1° aprile 1996.

Il coordinatore: Antonio Facchini.

S-3665 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(Ex D.G.S.F. - Div. V)**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis).

Decreta:

La ditta ABBOTT LABS-Illinois (USA), rapp per la vendita in Italia dalla ditta ABBOTT S.p.a. C.F. 00076670595, con sede in Campoverde di Aprilia (LT), S.S. 148 Pontina Km. 52 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato IMx HCV, preparato nella officina della ditta ABBOTT DIAGNOSTICS PRODUCTS GmbH-Max Plank Ring 2-Wiesbaden, Delkenheim (Germania).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18046.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 18 gennaio 1996

Il direttore del dipartimento: Dr. V. Silano.

C-5648 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
(Ex D.G.S.F. - Div. V)**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Omissis).

Decreta:

La ditta ABBOTT LABS-Illinois (USA), rapp per la vendita in Italia dalla ditta ABBOTT S.p.a. C.F. 00076670595, con sede in Campoverde di Aprilia (LT), S.S. 148 Pontina Km. 52 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato ABBOT MATRIX HCV, preparato nella officina della ditta ABBOTT LABS-Illinois (USA).

Al presidio suddetto è attribuito il numero 18047.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 18 gennaio 1996

Il direttore del dipartimento: Dr. V. Silano.

C-5649 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M 837 riguardante convocazione di assemblea della COMITSIEL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1996 alla pagina n. 3, dove è scritto: «... via Sile n. 5, in prima convocazione ...», leggasi: «... via Sile n. 8, in prima convocazione ...».

Invariato il resto.

C-5754

Nell'avviso S-2711 riguardante estratto atto di fusione della GLAXO - S.p.a. / WELLCOME ITALIA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1996 alla pagina n. 11,

alla seconda riga del terzo capoverso dove è scritto: «... Sede legale in Pomezia (Roma)», leggasi correttamente: «... sede legale in Pomezia (Roma);

nell'ottavo capoverso dove è scritto: non esistono obblazioni convertibili», leggasi correttamente: non esistono obbligazioni convertibili».

Invariato tutto il resto.

C-5874

Nell'avviso S-2713 riguardante convocazione di assemblea della RIB REINSURANCE INTERNATIONAL BROKERS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1996 alla pagina n. 3, al primo rigo del testo dove è scritto: «... Gli azionisti ...», leggasi correttamente: «... Gli obbligazionisti ...».

Invariato tutto il resto.

C-5875

Nell'avviso A-50, riguardante la pubblicazione del prezzo di specialità medicinale della SIGMA-TAU - Industrie farmaceutiche riunite - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1996, alle pagine 34 e 35, è stato erroneamente omissa di pubblicare il seguente testo:

«specialità medicinale: NAPRILENE EV 1 - 10 fiale 1 mg;

AIC: n. 027695016;

prezzo: L. 50.600 (cinquantamila e seicento);

classe: a) per uso ospedaliero (H) (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).».

in conformità dell'originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-6165

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ANTENNA DUE - S.r.l.	8	LEGO - S.p.a.	2
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	4	MERIDIAN ITALIA - S.p.a.	7
BIPIEMME FIDUCIARIA - S.p.a.	4	METANIFERA LENTATESE - S.p.a.	5
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	3	MONREALE - S.p.a.	3
COSTA DORATA - S.p.a.	8	NEFE - Società a responsabilità limitata	10
EMI ITALIANA - S.p.a.	2	NEFE PRODUCTION - S.r.l.	10
ESERCIZIO BACINI NAVI MINORI - S.r.l.	9	NORA CONTAINER - S.p.a.	7
FILATURA DI CROSA - S.p.a.	6	PASTA ZARA - S.p.a.	5
FIMAT FUTURES ITALIA SIM - S.p.a.	1	RIMORCHIATORI RIUNITI PORTO DI GENOVA S.r.l.	9
GESTIONE FONDI FININVEST - S.p.a.	2	SEDAM - S.p.a.	7
GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	4	SETEFI - S.p.a.	3
GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	1	SIRAM - S.p.a.	7
GLORIA INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	5	SIRIO PARTECIPAZIONI E GESTIONI - S.p.a.	3
I.F.M. - S.p.a.	4	SOCIETÀ METANODOTTI VALLETANARO SO.MET.- VALLETANARO S.r.l.	9
IDROTECNA - S.p.a.	6	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO - S.p.a.	3
IMMOBILIARE RIVIERA - S.p.a.	5	SPORTENNIS - S.p.a.	6
IMMOBILSUD - S.r.l.	8	TECNO GAS - S.r.l.	9
ING. F. FERRÉ & C. - S.p.a.	2	TIGROL - S.r.l.	9
ISTITUTO FINANZIARIO DI LEGNANO E GALLARATE - S.p.a.	6	TRADIM - S.p.a.	2
		VALLESE - S.r.l.	8
		VALLETTA DORATA - S.n.c. di Gesumino Nughedu e C.	8
		VEGA - S.r.l.	8
		VENETA GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	5
		VIDEO UNO - S.r.l.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ F

(D.M. Tesoro)

PER LE INSERZIONI - 1996

5 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

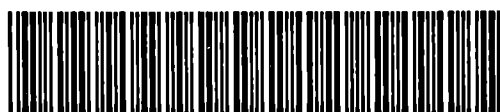
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 3 0 9 6 *

L. 4.650